MPA_ZANGRILLO-0001049-P-29/05/2026

DOC CCXLVIII, n. 1

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Illustre Presidente,

Le trasmetto, in attuazione dell'art. 35, comma 4-*octies*, del decreto legislativo 30 marzo 2021, n. 165, come modificato dal decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, la relazione annuale sullo stato del reclutamento mediante concorsi unici riferita all'anno 2025, predisposta dal Dipartimento della funzione pubblica.

L'occasione mi è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Sen. Paolo Zangrillo

On. Lorenzo Fontana
Presidente della Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio
00186 Roma

Camera dei Deputati ARRIVO 29 maggio 2026 Prot: 2026/0000927/TN - Doc. firmato digitalmente da: ZANGRILLO PAOLO

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO E AL GOVERNO SULLO STATO DEL RECLUTAMENTO MEDIANTE CONCORSI UNICI



Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot. n. 0016409969/TN

INDICE

1. INTRODUZIONE **3**

2. IL RECLUTAMENTO QUALE SFIDA STRATEGICA PER IL FUTURO DELLA PA **4**

2.1 La fase emergenziale e l'avvio del processo di digitalizzazione e di semplificazione delle selezioni 5

2.2 Il consolidamento del nuovo modello di selezione nel contesto ordinamentale 6

2.3 Il rafforzamento del modello centralizzato e le ulteriori misure di razionalizzazione 9

3. LA DIGITALIZZAZIONE: IL PORTALE UNICO DEL RECLUTAMENTO "INPA" E IL SUO SVILUPPO **12**

3.1 La genesi della piattaforma: da progetto PNRR a stabile realtà del *recruiting* pubblico 122

3.2 Diffusione e utilizzo del Portale inPA: intensità del reclutamento, utenti e amministrazioni 15

4 LO STATO DEL RECLUTAMENTO MEDIANTE CONCORSI UNICI E IL RUOLO DELLA COMMISSIONE RIPAM **222**

4.1 Concorsi banditi nel 2025 24
4.1.1 Posizioni bandite e analisi delle candidature 25

4.2 Analisi delle caratteristiche anagrafiche e dell'istruzione dei candidati 31

4.3 Concorsi Unici banditi nel 2025 nell'interesse di una pluralità di amministrazioni 45
4.3.1 Amministrazioni coinvolte e posizioni bandite 45
4.3.2 Analisi delle candidature 48
4.3.3 Analisi delle caratteristiche anagrafiche e dell'istruzione dei candidati 50

5. CONCLUSIONI **62**

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

1. INTRODUZIONE

La presente Relazione, prevista dall'articolo 35, comma 4-*octies*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fornisce al Parlamento e al Governo una ricognizione organica sullo stato del reclutamento mediante concorsi unici nel corso del 2025, con lo scopo di fornire elementi utili a valutare in modo sistematico gli effetti della profonda trasformazione del sistema di accesso al pubblico impiego intervenuta negli ultimi anni.

Al fine di fornire elementi sul contesto di riferimento, la Relazione si soffermerà preliminarmente sull'attuazione delle politiche pubbliche in tema di reclutamento in Italia che, a partire da una fase emergenziale, hanno progressivamente assunto carattere strutturale attraverso successivi interventi normativi, producendo risultati concreti e misurabili.

Fattori quali il prolungato blocco del *turn over*, protrattosi per oltre un decennio, hanno infatti determinato un significativo aumento della carenza degli organici, contribuendo ad accrescere l'età media dei dipendenti pubblici e incidendo sulla capacità amministrativa, l'efficienza e la qualità dei servizi erogati. A ciò si sono aggiunti altri elementi, quali una diffusa percezione di scarsa attrattività del lavoro pubblico, alimentata anche da procedure concorsuali eccessivamente lunghe, frammentate con il rischio di essere percepite come poco trasparenti e non in linea con i tempi.

L'emergenza pandemica COVID-19 e, successivamente, la complessa attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) hanno reso tali criticità ancora più evidenti, imponendo l'urgenza di un intervento riformatore.

In questo contesto, gli interventi normativi hanno previsto misure straordinarie e temporanee adottate in fase emergenziale, con l'introduzione rilevanti innovazioni nelle modalità di selezione del personale che successivamente sono state sistematizzate e recepite stabilmente nell'ordinamento.

Le recenti misure in materia di reclutamento pubblico mirano a potenziare la capacità amministrativa e l'attrattività dei bandi attraverso un approccio multidimensionale intervenendo, in particolare, sulla durata delle procedure selettive, attraverso la previsione di cronoprogrammi certi per lo svolgimento delle diverse fasi concorsuali e il potenziamento delle procedure centralizzate, senza rinunciare alla profondità della valutazione anche per l'accertamento delle competenze trasversali; sulla completa digitalizzazione delle selezioni, per rispondere all'esigenza di maggiore trasparenza e velocità ma anche per riuscire ad intercettare con strumenti di comunicazione innovativi le nuove generazioni; sulla valorizzazione di percorsi formativi specialistici per valorizzare le competenze tecniche da metterle al servizio della pubblica amministrazione.

Le riforme adottate hanno prodotto effetti tangibili quali un significativo incremento delle opportunità di accesso alla pubblica amministrazione, una maggiore partecipazione ai concorsi anche da parte dei più giovani e, in particolare, del genere femminile, una sensibile riduzione dei tempi del reclutamento e un miglioramento complessivo dell'efficienza delle procedure.

La Relazione si propone, pertanto, di analizzare in modo sistematico tale evoluzione evidenziando i principali interventi legislativi che hanno segnato questa trasformazione, nonché le più recenti misure di rafforzamento del sistema, con specifico riferimento al modello di reclutamento centralizzato tramite concorsi unici.

In particolare, verranno introdotti preliminarmente i principali elementi del quadro normativo di riferimento con specifico riguardo alle misure che hanno contribuito a ridisegnare il sistema del

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

reclutamento pubblico italiano, fino ad arrivare alle modifiche intervenute in conseguenza del recente decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*" che ha, fra l'altro, potenziato il ruolo della Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) e il modello dei concorsi unici.

Nei paragrafi seguenti, invece, verranno esposti ed analizzati dati e informazioni relativi allo svolgimento dei concorsi unici nell'annualità 2025 e all'utilizzo delle relative graduatorie da parte delle amministrazioni banditrici e non banditrici, comprensivi di analisi sulla numerosità e sulla composizione dei partecipanti ai medesimi concorsi, nonché sull'ampiezza del reclutamento anche evidenziando gli indici di attrattività registrati dalle procedure selettive, con un focus specifico sui concorsi unici banditi per far fronte alle richieste delle diverse amministrazioni.

2. IL RECLUTAMENTO QUALE SFIDA STRATEGICA PER IL FUTURO DELLA PA

Il processo di rinnovamento della pubblica amministrazione comporta un ripensamento complessivo e strutturale delle modalità di selezione delle risorse umane nel rispetto dei principi costituzionali e normativi che caratterizzano la materia.

Come noto, nell'ordinamento italiano, l'accesso al pubblico impiego avviene, quale regola generale e salvo i casi stabiliti dalla legge, mediante concorso pubblico, istituto che non si esaurisce in una procedura tecnica di selezione, ma costituisce uno dei pilastri fondamentali del sistema costituzionale, in quanto presidio dei principi di imparzialità, buon andamento e uguaglianza nell'accesso agli uffici pubblici sanciti dagli articoli 97 e 51 della Costituzione.

A livello di legislazione ordinaria, le disposizioni di maggior rilievo si rinvengono nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare nelle disposizioni ricomprese negli articoli 35 e seguenti, e nel Regolamento recante le norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82.

È proprio nel solco dei principi costituzionali che interviene il più recente processo di evoluzione normativa del reclutamento pubblico, volto a rendere le politiche di selezione del personale conformi alle esigenze di un'amministrazione moderna, digitale e orientata ai risultati, capace di selezionare le proprie risorse con strumenti veloci e attrattivi anche per le generazioni più giovani.

Il reclutamento è stato, infatti, oggetto negli ultimi anni di un articolato e progressivo percorso di riforma, inizialmente connesso alla pandemia da Covid e alle esigenze attuative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e successivamente approdato alla definizione di una disciplina di carattere strutturale.

Tale evoluzione ha determinato il passaggio a un sistema maggiormente orientato alla qualità, all'efficienza e all'efficacia della selezione.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

2.1 La fase emergenziale e l'avvio del processo di digitalizzazione e di semplificazione delle selezioni

Le riforme che, a partire dai primi anni del 2020, hanno inciso sulle procedure concorsuali muovono da un'esigenza critica accentuatasi durante l'emergenza sanitaria: la necessità di acquisizione di nuove risorse per rafforzare la capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni con competenze altamente specializzate.

Per rispondere all'esigenza di personale e garantire l'attuazione dei progetti del PNRR, gli interventi normativi e misure amministrative hanno determinato il superamento dei modelli tradizionali di selezione del personale privilegiando modelli semplificati e digitalizzati.

In questo contesto è stato adottato il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, recante "*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*".

Fra le misure in tema di reclutamento previste dall'articolo 10 del richiamato decreto, in particolare, si annoverano quelle dirette alla riduzione dell'iter concorsuale attraverso modalità semplificate di svolgimento delle prove, assicurandone comunque il profilo comparativo, fra le quali la possibilità di svolgere, per i concorsi diretti alla selezione di profili non dirigenziali, una sola prova scritta e una eventuale prova orale (possibilità anche contemplata successivamente dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, che ha modificato l'articolo 35-*quater* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, confermando questa modalità fino alla fine del 2026); l'utilizzo di strumenti informatici e digitali nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali; una fase di valutazione dei titoli ai fini dell'ammissione alle successive fasi concorsuali; l'utilizzo di sedi decentrate per lo svolgimento delle prove; la possibilità di articolare le commissioni di esame in sottocommissioni con l'integrazione di un numero di componenti pari a quello delle commissioni originarie e di un segretario aggiunto.

Innovazioni che hanno prodotto effetti concreti sulla riduzione dei tempi necessari alla conclusione dei concorsi aumentando in maniera esponenziale la partecipazione, anche delle generazioni più giovani, come evidenzieranno i dati forniti nel corso di questa Relazione.

Nella prima fase delle misure emergenziali si collocano anche le riforme che hanno inciso sul reclutamento al fine di consentire l'implementazione e realizzazione dei progetti previsti dal PNRR.

In particolare, la carenza di specifiche professionalità tecniche necessarie alla realizzazione dei progetti e la lentezza delle ordinarie procedure concorsuali, avrebbero rischiato seriamente di compromettere il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) previsti dal Piano entro il 2026.

Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha rappresentato un ulteriore elemento di svolta del processo riformatore introducendo, in una logica inizialmente emergenziale e settoriale circoscritta all'individuazione di professionisti ed esperti per l'attuazione del PNRR, strumenti volti a imprimere una significativa semplificazione delle procedure concorsuali, ivi compresa la loro digitalizzazione.

In particolare, il decreto, all'articolo 1, comma 4, ha previsto, per le procedure concorsuali relative al reclutamento di personale a tempo determinato destinato all'attuazione dei progetti del PNRR,

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

il ricorso alle modalità digitali, decentrate e semplificate (oggi trasfuse nell'articolo 35-*quater* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 di cui si dirà *infra*), prevedendo, oltre alla valutazione dei titoli, la possibilità di svolgimento della sola prova scritta secondo le modalità di cui al già citato articolo 10 del decreto- legge 1 aprile 2021, n. 44.

Uno degli elementi qualificanti del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 è rinvenibile nell'avvio del processo di digitalizzazione del reclutamento pubblico, poi compiutamente realizzato con l'istituzione del Portale unico del reclutamento (inPA), attualmente disciplinato dall'articolo 35-*ter* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79.

Il Portale del reclutamento diventa *hub* centrale per le selezioni di risorse da destinare alle attività del PNRR, attraverso la previsione dell'obbligo di pubblicare su inPA bandi di concorso per la selezione di personale a tempo determinato e indeterminato e i diversi avvisi per la selezione di professionisti ed esperti.

In tale contesto si colloca anche la selezione di 1.000 unità di personale, prevista dall'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, finalizzata al conferimento di incarichi di collaborazione ad altrettanti professionisti ed esperti da parte degli enti locali coinvolti nella gestione di procedure complesse, tenendo conto del relativo livello di coinvolgimento nei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR.

La titolarità dell'intervento è stata attribuita al Dipartimento della funzione pubblica ed è stata realizzata attraverso il Portale inPA, rappresentando il primo *stress test* della piattaforma attraverso un suo utilizzo su larga scala, consentendo di testare sia la capacità del Portale di gestire contemporaneamente un elevato numero di candidature sia l'efficacia dei sistemi informativi di registrazione e utilizzo: un passaggio fondamentale per consolidare il Portale come strumento centrale per la semplificazione e la standardizzazione del reclutamento nella pubblica amministrazione.

2.2 Il consolidamento del nuovo modello di selezione nel contesto ordinamentale

Il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*" convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, ha consolidato e reso strutturale la riforma del reclutamento pubblico, trasponendo nella disciplina ordinamentale le innovazioni introdotte in via emergenziale e sperimentale.

Sotto il profilo della digitalizzazione, l'introduzione dell'articolo 35-*ter* all'interno del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ha consacrato il Portale inPA quale strumento fondamentale per l'accesso alle procedure concorsuali, attribuendogli una funzione centrale anche ai fini della pubblicità legale dei bandi di concorso considerato che l'articolo 35-*ter*, comma 2-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ha previsto che le amministrazioni che pubblicano i bandi di concorso sul Portale inPA e sul proprio sito istituzionale sono esonerati dall'obbligo di pubblicazione dei bandi sulla Gazzetta Ufficiale.

La disciplina introdotta individua con ampiezza le amministrazioni tenute all'utilizzo del Portale. L'articolo 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, in particolare, dispone che dal 1° novembre 2022 le amministrazioni centrali e le autorità indipendenti sono tenute all'utilizzo del nuovo Portale

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

unico del reclutamento per le procedure di assunzione a tempo determinato e indeterminato e per gli avvisi di mobilità. L'utilizzo del Portale viene esteso a regioni ed enti locali per le rispettive selezioni di personale, prevedendo che le modalità di utilizzo da parte di questi enti venissero definite, entro il 31 ottobre 2022, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, adottato previa intesa con la Conferenza unificata.

Dando esecuzione alla disposizione da ultimo citata con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 settembre 2022, adottato previa intesa in Conferenza unificata, sono state disciplinate le modalità di utilizzo del Portale da parte di regioni ed enti locali.

Sotto il profilo della semplificazione delle procedure l'articolo 3 del richiamato decreto-legge, rubricato "*Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni*" prevede l'introduzione nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 di un apposito articolo, il 35-*quater*, con il quale entrano a far parte stabilmente nell'ordinamento le modalità semplificate di svolgimento delle selezioni già positivamente sperimentate nella fase emergenziale fra le quali: l'espletamento di almeno una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e di una prova orale; l'utilizzo di strumenti informatici e digitali per lo svolgimento delle prove; per i profili ad elevata specializzazione tecnica, la possibilità di prevedere una fase preliminare di valutazione dei titoli ai fini dell'ammissione alle successive fasi concorsuali; la possibilità di suddividere le Commissioni esaminatrici in sottocommissioni, con lo scopo di decongestionare l'attività di valutazione nelle procedure selettive caratterizzate da elevata offerta e partecipazione.

Il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, attraverso l'introduzione dell'articolo 35-*quater*, ha inteso anche formalizzare il passaggio da una selezione fondata sul "sapere" a una selezione orientata al "saper fare", prestando particolare attenzione alla valutazione delle competenze trasversali e alle attitudini.

La possibilità di svolgere le prove concorsuali anche in maniera semplificata viene accompagnata da specifiche previsioni sul processo di valutazione dei candidati, affinché ne venga garantita l'ampiezza e la profondità.

In particolare, la disposizione prevede che anche per la selezione dei profili non dirigenziali le prove di esame siano finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, comportamentali nonché manageriali precisando che, per profili iniziali e non specializzati, le prove di esame diano particolare rilievo all'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini.

Coerentemente, a supporto della valutazione delle competenze trasversali, la norma ha contemplato la possibilità per le amministrazioni di prevedere che le commissioni siano integrate da esperti in valutazione delle competenze e selezione del personale.

In considerazione dell'esigenza di procedere ad una revisione sistematica delle disposizioni in materia di concorsi non solo nell'ambito del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ma anche intervenendo sulle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, il comma 6 dell'articolo 3 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, prevede, inoltre, l'adozione di un decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, con cui procedere all'aggiornamento delle disposizioni del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, con la finalità di adeguare la normativa alla nuova disciplina di livello primario, semplificando e coordinando il testo delle disposizioni vigenti.

Dando esecuzione alla disposizione da ultimo richiamata è stato adottato il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 che rappresenta un punto di approdo del processo

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

riformatore, realizzando una compiuta opera di riordino e aggiornamento della disciplina regolamentare attraverso una profonda modifica del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Fra gli elementi caratterizzanti dell'intervento si segnala l'introduzione di una fitta trama di precisi termini procedimentali che scandiscono l'intero *iter* concorsuale, dalla pubblicazione del bando fino all'approvazione della graduatoria finale, attraverso i quali la celerità non è più intesa soltanto come un principio generale ma viene tradotta in tempi concreti e dettagliati.

In questo senso è stato fissato il termine generale 180 giorni per la conclusione della procedura selettiva, decorrente dalla conclusione delle prove scritte. A questa previsione si accompagna un significativo meccanismo di *accountability*: l'eventuale superamento del termine deve essere giustificato dalla Commissione esaminatrice mediante relazione motivata, con obbligo di trasmissione all'amministrazione procedente e al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. Parallelamente vengono introdotte specifiche misure sulla programmazione dei tempi delle selezioni anche prevedendo che le commissioni esaminatrici devono approvare il cronoprogramma dettagliato di tutte le fasi procedurali prima dell'inizio delle prove, garantendo il rispetto del termine perentorio di 180 giorni.

In aggiunta alla previsione di un termine generale per la conclusione dell'iter selettivo, il Regolamento prevede oggi una articolazione più ampia della scansione temporale della fase selettiva, mediante una sequenza di scadenze ravvicinate e predeterminate in grado di incidere concretamente su tutte le principali fasi del processo.

In particolare, il regolamento stabilisce che il termine per la presentazione delle domande non possa essere inferiore a 10 giorni né superiore a 30 giorni dalla pubblicazione del bando sul Portale unico del reclutamento; le comunicazioni relative alle prove, ivi comprese le date e i luoghi di svolgimento, debbano essere rese disponibili almeno 15 giorni prima della loro effettuazione; la valutazione dei titoli debba concludersi entro 30 giorni dall'ultima sessione delle prove orali; la formazione e pubblicazione della graduatoria finale debba avvenire entro i successivi 15 giorni.

Nella stessa direzione muovono le nuove disposizioni che consentono di procedere all'assunzione dei vincitori sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Il nuovo regolamento conferma la centralità del Portale inPA e del ruolo della digitalizzazione, già consacrate nell'articolo 35-*ter* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevedendo, a garanzia del diritto di partecipazione ai concorsi, che in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, il bando deve prevedere una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda. In questi casi l'amministrazione ha l'onere di pubblicare sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La stessa architettura del regolamento favorisce, dunque, la rapidità attraverso il potenziamento degli strumenti, sia organizzativi che tecnologici, introdotti nella fase emergenziale. Vengono confermate e sistematizzate misure quali la possibilità di svolgere le prove in modalità digitale e decentrata, nonché la possibilità di articolare le commissioni in sottocommissioni.

Fra le nuove modalità organizzative si segnalano le misure dirette a ridurre il fenomeno delle rinunce all'assunzione da parte dei vincitori in considerazione dell'assegnazione di una sede

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

lavorativa non in linea con le proprie aspettative di vita. In questo senso, con l'introduzione da parte dell'articolo 35.1 del decreto legislativo 30 marzo2001, n. 165, rubricato "Concorsi su base territoriale" della possibilità di organizzare i concorsi unici su base territoriale nei quali i candidati possono presentare domanda per non più di uno dei profili oggetto del bando e, rispetto a tale profilo, per non più di un ambito territoriale, si consente ai candidati di conoscere, già al momento della candidatura, l'ambito territoriale in cui saranno chiamati a prestare servizio in caso di superamento del concorso.

Degne di nota sono le misure sul rafforzamento delle garanzie in materia di inclusione e pari opportunità. Il regolamento disciplina misure specifiche a tutela dei candidati con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, nonché disposizioni volte a promuovere la parità di genere, anche attraverso meccanismi di preferenza in caso di squilibrio superiore al 30%, in coerenza con i principi costituzionali e con il diritto dell'Unione europea. Specifiche disposizioni tutelano il diritto delle donne in gravidanza o in allattamento di partecipare ai concorsi, anche attraverso la previsione di prove asincrone. A tal fine i bandi di concorso devono prevedere specifiche misure di carattere organizzativo e modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse.

Nel complesso, il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 delinea un modello di procedimento concorsuale fortemente orientato alla celerità, prevedibilità e standardizzazione dei tempi, nel quale la digitalizzazione e la tipizzazione delle scansioni procedurali si pongono come strumenti essenziali per garantire l'effettività del principio di buon andamento dell'azione amministrativa.

La riformata disciplina regolamentare segna, così, il definitivo superamento di un modello incentrato sulla mera osservanza delle fasi procedurali, affermando un sistema di reclutamento orientato alla qualità della selezione, alla responsabilizzazione delle amministrazioni e alla valorizzazione del merito. In tale prospettiva, il concorso pubblico si conferma quale istituto dinamico, capace di evolversi senza perdere la propria funzione di garanzia, adattandosi alle esigenze di una pubblica amministrazione sempre più complessa e orientata alla *performance*.

2.3 Il rafforzamento del modello centralizzato e le ulteriori misure di razionalizzazione

Nell'ambito della progressiva modernizzazione dei processi di reclutamento e di potenziamento della capacità amministrativa si inserisce l'intervento normativo di cui al decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*" convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, segnando un ulteriore sviluppo del processo riformatore.

L'articolo 3 del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 interviene, in particolare, sul reclutamento del personale perseguendo l'obiettivo di razionalizzare e rendere più efficiente l'accesso al pubblico impiego, anche attraverso il rafforzamento dei concorsi unici, inserendo nel corpo del comma 4 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i commi dal 4-*ter* al 4-*septies*.

Sul potenziamento del modello centralizzato di selezione del personale il legislatore era già intervenuto attraverso le modifiche apportate con il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 riscrivendo, in particolare, le disposizioni di cui al capo II, ricomprese fra articoli 19 e 22, dedicato alla disciplina dei concorsi unici.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

Complessivamente, il nuovo quadro normativo risultante dalle riforme citate configura i concorsi unici quale strumento ordinario di selezione del personale, in grado di garantire uniformità, trasparenza ed economie di scala, attribuendo alla Commissione RIPAM un ruolo centrale, rafforzandone le funzioni e prevedendo simultaneamente un intervento diretto a ridisegnare il modello organizzativo delle strutture del Dipartimento della funzione pubblica dedite al supporto della Commissione e alla gestione dei concorsi unici affinché anche le strutture siano allineate alla nuova strategia.

Per quanto concerne, nello specifico, le misure elaborate per il rafforzamento della Commissione RIPAM il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, modificando l'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ha ridefinito, ampliandolo, l'ambito di applicazione dell'istituto del concorso unico e, in generale, dei concorsi indetti dalla richiamata Commissione.

In questo senso, i nuovi commi 4-*ter* e 4-*quater* individuano con precisione le amministrazioni tenute ad avvalersi dei concorsi banditi dalla Commissione RIPAM in relazione ai profili professionali ricercati, specificando anche la tipologia di amministrazioni che potranno avvalersene facoltativamente.

In particolare, il comma 4-*ter* prevede che la selezione dei profili dirigenziali delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie e degli enti pubblici non economici, fatta salva la quota del 50% dei posti da ricoprire destinata al corso-concorso selettivo di formazione bandito dalla Scuola nazionale dell'amministrazione - SNA, si svolga mediante concorsi pubblici unici organizzati dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, avvalendosi della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni, previa ricognizione del fabbisogno presso le amministrazioni interessate.

Analoga disposizione è prevista dal comma 4-*quater* con riferimento al reclutamento delle figure professionali comuni e delle elevate professionalità delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie e degli enti pubblici non economici.

Sia per la selezione di profili dirigenziali che per la selezione delle figure professionali comuni e delle elevate professionalità viene prevista la possibilità che il Dipartimento della funzione pubblica autorizzi le amministrazioni a procedere autonomamente per il reclutamento di specifiche professionalità.

Per quanto riguarda, invece, la delimitazione del perimetro delle amministrazioni che possono, facoltativamente, avvalersi delle selezioni centralizzate il comma 4-*quinquies* dispone che le amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al comma 4-*ter* (amministrazioni dello Stato, agenzie ed enti pubblici non economici) e la Presidenza del Consiglio dei ministri, per lo svolgimento delle proprie procedure concorsuali, ivi comprese quelle relative al reclutamento delle figure professionali di cui al comma 4-*quater*, possono rivolgersi al Dipartimento della funzione pubblica e avvalersi della Commissione RIPAM.

Viene delineato, in sintesi, un sistema a doppio binario in relazione alla tipologia di amministrazione e dei profili professionali ricercate: alcune di queste hanno l'obbligo di avvalersi della Commissione RIPAM le restanti, come ad esempio le Regioni e gli enti locali, potranno avvalersene facoltativamente.

All'estensione dell'ambito soggettivo delle amministrazioni si affianca la disposizione di cui al successivo comma 4-*sexies* in base alla quale il Dipartimento della funzione pubblica, mediante la Commissione RIPAM, organizza i concorsi anche per il reclutamento di un'unica figura professionale e per una singola amministrazione. La forza espansiva della disposizione da ultimo

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

richiamata risulta evidente laddove si consideri che, precedentemente, la Commissione RIPAM organizzava concorsi per la ricerca di un solo profilo professionale o per più profili professionali nell'interesse di più amministrazioni o per la ricerca di diverse figure professionali nell'interesse di una singola amministrazione.

Come anticipato il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 interviene prevedendo ulteriori misure di razionalizzazione dei concorsi.

In questa direzione muovono le modifiche che intervengono sulla selezione dei profili professionali tecnici, con l'obiettivo di rafforzare la qualità e la specializzazione del capitale umano nelle pubbliche amministrazioni, valorizzando i percorsi formativi tecnico-professionali e introducendo specifiche misure per favorire il reclutamento di profili specializzati nell'ambito della tecnologia dell'informazione e della comunicazione (ICT). Per tale finalità la riforma prevede per le regioni, i comuni, le unioni di comuni, le province, le città metropolitane, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e le province autonome di Trento e Bolzano la possibilità di destinare una quota del 15% delle facoltà assunzionali esercitabili, al reclutamento di soggetti in possesso del diploma di specializzazione per le tecnologie applicate o del diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate, rilasciati dagli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy).

In coerenza con l'obiettivo di rafforzare le competenze tecniche e digitali delle amministrazioni il legislatore è intervenuto con specifiche misure per favorire il reclutamento di profili specializzati nell'ambito della tecnologia dell'informazione e della comunicazione (ICT), prevedendo che, oltre alla selezione dei dirigenti, dei profili professionali comuni e delle elevate professionalità, la Commissione RIPAM possa organizzare concorsi anche per il reclutamento di personale specializzato nei settori della transizione digitale e della sicurezza informatica.

Fra le ulteriori misure dirette a razionalizzare, semplificare e potenziare il sistema del reclutamento si segnalano:

- la temporanea sospensione dell'operatività del limite pari al 20% degli idonei di cui all'articolo 35, comma 5-*ter*, quarto periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 alle graduatorie approvate nell'anno 2024 e nell'anno 2025, nonché a quelle relative ai concorsi banditi nell'anno 2025;
- la possibilità della Commissione RIPAM di procedere alla pubblicazione, per le amministrazioni centrali dello Stato tramite il Portale inPA, di avvisi per l'individuazione di esperti - tra cui psicologi del lavoro, valutatori delle competenze e specialisti delle risorse umane - destinati a supportare lo svolgimento delle procedure concorsuali, con lo scopo di conseguire una valutazione approfondita e ampia anche delle competenze trasversali dei candidati e selezionare i profili migliori;
- l'equiparazione tra Servizio Civile Universale e Servizio Civile Nazionale ai fini delle riserve nei concorsi pubblici, a cui viene destinata una quota pari al 15% delle posizioni a favore degli operatori volontari che abbiano concluso senza demerito tali esperienze;
- la semplificazione del procedimento di riconoscimento dei titoli di studio esteri ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 165 del 2001, prevedendo che lo stesso venga effettuato dal Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca, ammettendo i candidati a partecipare alla selezione con riserva e rinviando le verifiche a seguito della conclusione del concorso esclusivamente nei confronti dei vincitori, che devono presentare istanza entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale;
- la messa a disposizione dei partecipanti alle prove, in un'area ad accesso riservato, utilizzando le specifiche funzionalità del Portale unico del reclutamento, del punteggio

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

conseguito, dell'eventuale convocazione alle prove e dell'elenco dei candidati che hanno superato la prova, con i relativi punteggi;

- la previsione di una riserva pari al 10 per cento dei posti messi nell'ambito dei concorsi unici in favore delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Restano ferme le tutele già stabilite dalla citata legge n. 68 del 1999 in materia di assunzioni obbligatorie e relative riserve.

3. LA DIGITALIZZAZIONE: IL PORTALE UNICO DEL RECLUTAMENTO "INPA" E IL SUO SVILUPPO

La digitalizzazione del reclutamento pubblico si inserisce nel più ampio processo di trasformazione della pubblica amministrazione volto a superare, nell'ambito del reclutamento del pubblico impiego, la frammentazione dei sistemi concorsuali tradizionali attraverso l'introduzione di strumenti integrati e innovativi. In tale contesto, il Portale unico del reclutamento inPA rappresenta l'infrastruttura centrale di questo cambiamento, segnando il passaggio a un sistema unitario e digitalizzato in cui si realizza l'incontro fra domanda e offerta di lavoro pubblico.

Questo paragrafo ne sintetizzerà la genesi e il progressivo consolidamento e l'ampliamento del suo utilizzo da parte delle amministrazioni, nonché le principali evidenze empiriche relative alla sua diffusione con particolare riferimento alle posizioni professionali ricercate attraverso di esso, alla numerosità e alle caratteristiche degli utenti registrati e delle loro candidature, alla numerosità e alle caratteristiche delle amministrazioni accreditate.

Verranno esaminate, in conclusione, le caratteristiche della domanda di lavoro pubblico e le evoluzioni tecnologiche della piattaforma, al fine di evidenziarne il contributo alla semplificazione, alla trasparenza e all'efficienza dei processi di reclutamento.

3.1 La genesi della piattaforma: da progetto PNRR a stabile realtà del *recruiting* pubblico

Il Portale unico del reclutamento inPA rappresenta una soluzione digitale concepita per rispondere, in termini strategici, organizzativi e operativi, alle esigenze di riforma strutturale del sistema dei concorsi pubblici e per orientare le pubbliche amministrazioni verso l'acquisizione di risorse professionali qualificate attraverso nuovi modelli e modalità di selezione.

Giova richiamare la previsione contenuta nella legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*" che, all'articolo 3, comma 7, ha previsto che il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri provvedesse allo sviluppo di una piattaforma per la raccolta e la gestione, con modalità automatizzate, delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici e delle relative fasi procedurali.

La realizzazione del Portale unico del reclutamento inPA inizialmente finanziato con risorse comunitarie, ha costituito una delle azioni per l'attuazione degli obiettivi di crescita digitale, di modernizzazione della pubblica amministrazione e di rafforzamento della capacità amministrativa del settore pubblico previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR (Missione 1, Componente 1, Investimento 2.1), nel quale è rientrato il progetto "Digital Recruiting - Portale Nazionale del Reclutamento".

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

Integralmente realizzato nel rispetto dei termini previsti, il Portale rappresenta oggi una realtà organizzativa stabile nell'ambito del sistema del reclutamento pubblico italiano, finanziato con fondi nazionali a seguito della positiva conclusione della progettualità PNRR, configurandosi come infrastruttura digitale centrale per la gestione delle procedure concorsuali e per la semplificazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro pubblico.

Un primo impulso all'utilizzo del Portale, come è stato anticipato nei paragrafi precedenti, è pervenuto dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, primo tassello attuativo del PNRR che, per quel che qui rileva, ha tra l'altro previsto per le amministrazioni titolari di interventi PNRR la possibilità di svolgere le procedure concorsuali relative al reclutamento di personale con contratto di lavoro a tempo determinato per l'attuazione dei progetti del PNRR mediante il Portale inPA.

Il positivo riscontro registrato dall'utilizzo di inPA anche nell'ambito della selezione dei professionisti ed esperti per i progetti PNRR ha fatto sì che con il successivo decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 al Portale unico del reclutamento venisse dedicato un apposito articolo, il 35-*ter*, all'interno del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Le disposizioni novellate dal decreto-legge da ultimo citato segnano un rilevante elemento di discontinuità rispetto al passato, in cui l'utilizzo del Portale sembrava limitato a determinate e specifiche selezioni, prevedendo che le amministrazioni centrali e le Autorità amministrative indipendenti, dal 1° luglio 2022 in via facoltativa e dal 1° novembre 2022 in via obbligatoria, pubblichino i propri bandi di concorso, siano essi a tempo determinato o indeterminato, sul Portale inPA e acquisiscano, tramite la stessa piattaforma, le domande di partecipazione alle procedure selettive.

Con riferimento agli effetti della pubblicazione delle selezioni l'articolo 35-*ter,* comma 2-*bis,* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce che, a decorrere da gennaio 2023, la pubblicazione delle procedure di reclutamento sui siti istituzionali e sul Portale esonera le amministrazioni Pubbliche dall'obbligo di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Hanno contribuito a estendere l'utilizzo del Portale l'obbligo di pubblicare su inPA le procedure di mobilità, ai sensi dell'articolo 30, comma 1-*quater*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le procedure per la formazione di elenchi ai fini della nomina degli organismi indipendenti di valutazione (OIV), ai sensi dell'articolo 14-*bis*, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", come modificato dall'articolo 2, comma 5 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36.

Il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha, inoltre, previsto l'estensione dell'obbligo di utilizzo del Portale a regioni ed enti locali. In attuazione di tale previsione, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 settembre 2022, adottato previa intesa in Conferenza unificata, sono state definite le modalità di utilizzo del Portale per questa tipologia di enti, prevedendone l'impiego in via facoltativa fino al 31 maggio 2023 e in via obbligatoria a decorrere dal 1° giugno 2023.

A seguito delle modifiche introdotte dal decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", è stato adottato, in data 3 novembre 2023, il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante le "*Caratteristiche e le modalità di funzionamento del Portale",* previo parere favorevole del Garante per la protezione dei dati personali e intesa in sede di Conferenza unificata.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

Con successivo decreto del 28 dicembre 2023, adottato di concerto con i Ministri dell'interno, della difesa, dell'economia e delle finanze e della Giustizia, previa acquisizione del parere del Garante per la protezione dei dati personali, sono state inoltre disciplinate le modalità di utilizzo del Portale per le amministrazioni di cui all'articolo 19 della legge 4 novembre 2010, n. 183 (Forze armate, Forze di polizia, Corpo nazionale dei vigili del fuoco).

Anche grazie alla collaborazione e alle costanti interazioni con il Garante per la protezione dei dati personali, inPA si configura come un sistema digitale pienamente conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

La piattaforma consente, attraverso un'infrastruttura digitale unitaria, la gestione integrata dell'intero ciclo di vita delle procedure concorsuali: dalla pubblicazione delle opportunità professionali alla raccolta delle candidature, fino alla formazione e pubblicazione delle graduatorie finali. In tal modo, inPA contribuisce in maniera significativa alla standardizzazione, alla semplificazione e alla maggiore trasparenza dei processi di selezione, costituendo un'unica porta d'accesso per il reclutamento del personale della pubblica amministrazione rivolta a cittadini e pubbliche amministrazioni.

Sul versante degli utenti, il Portale rappresenta un punto unico di accesso alle opportunità di lavoro pubblico. Gli utenti possono inserire il proprio *curriculum vitae* mediante registrazione gratuita, consultare i bandi attraverso una mappa interattiva georeferenziata, presentare le candidature, effettuare i pagamenti tramite il sistema PagoPA e seguire l'intero svolgimento delle procedure fino alla pubblicazione delle graduatorie finali.

L'istituzione del Portale e il suo utilizzo a regime da parte delle amministrazioni sono stati accompagnati da una capillare attività di *on-boarding* svolta dal Dipartimento della funzione pubblica per agevolare l'adesione e l'utilizzo della piattaforma.

Per effetto delle diverse attività messe in campo e del costante coinvolgimento delle amministrazioni interessate è stato possibile registrare nei mesi immediatamente successivi una richiesta di utilizzo di inPA al di là del perimetro che inizialmente aveva previsto il legislatore con l'articolo 35-*ter* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a riprova del successo del processo di transizione digitale attuato e del positivo riscontro sulla qualità delle prestazioni del Portale da parte delle amministrazioni, ivi comprese quelle non esplicitamente ricomprese nell'ambito di applicazione della piattaforma.

Analogamente, con riferimento all'ambito di applicazione oggettivo del Portale, ovvero riguardo alla tipologia di procedure selettive per le quali esiste l'obbligo di utilizzo del Portale, è possibile registrare un crescente utilizzo del Portale anche per selezioni diverse dai concorsi o dalle altre selezioni per le quali sussiste l'obbligo di utilizzo di inPA, quali gli interpelli per il conferimento degli incarichi dirigenziali, i bandi per le progressioni interne del personale, la scelta delle sedi per i vincitori dei concorsi, gli avvisi per l'individuazione di componenti delle Commissioni dei concorsi indetti dalle singole amministrazioni.

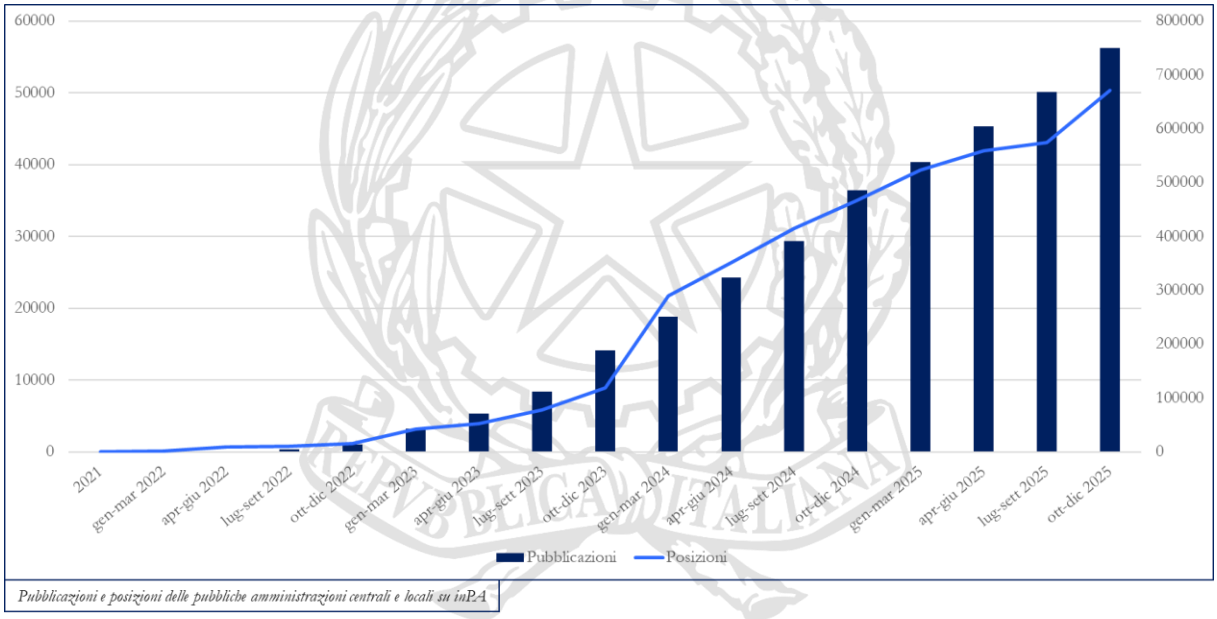
Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

3.2 Diffusione e utilizzo del Portale inPA: intensità del reclutamento, utenti e amministrazioni

Alla luce delle innovazioni introdotte e della progressiva estensione dell'obbligo di utilizzo del Portale, risulta rilevante analizzare le evidenze empiriche relative sia alla intensità del reclutamento, ossia alla numerosità delle posizioni professionali ricercate attraverso inPA dalla sua istituzione ad oggi, sia alla platea degli utenti e delle amministrazioni che lo utilizzano, al fine di valutarne l'impatto complessivo sul sistema di reclutamento.

Di seguito vengono analizzate in modo puntuale le principali dimensioni del fenomeno, al fine di definire l'intensità di utilizzo del Portale. L'analisi prende in esame, in particolare, le pubblicazioni (bandi e avvisi) e le posizioni bandite, le amministrazioni accreditate, nonché la consistenza e le caratteristiche degli utenti registrati.

Il grafico seguente illustra l'evoluzione nel tempo delle pubblicazioni di bandi, rappresentate sull'asse sinistro, e del numero di posizioni disponibili, riportate sull'asse destro, evidenziando la progressiva crescita del sistema dalla sua introduzione fino al 2025.

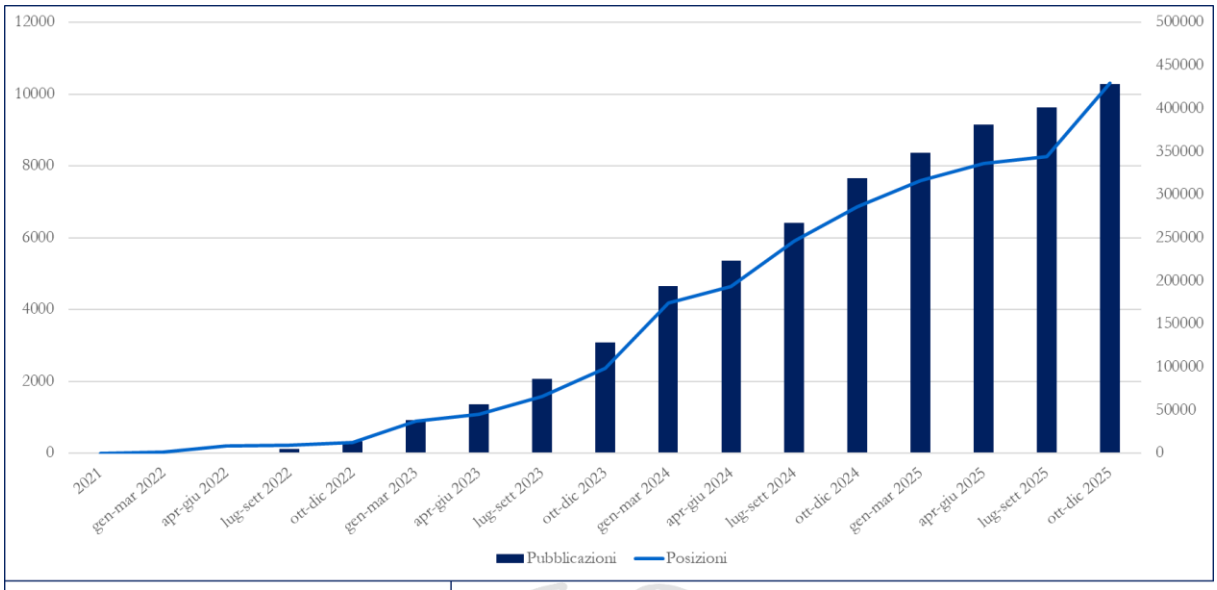


Pubblicazioni e posizioni delle pubbliche amministrazioni centrali e locali su inPA

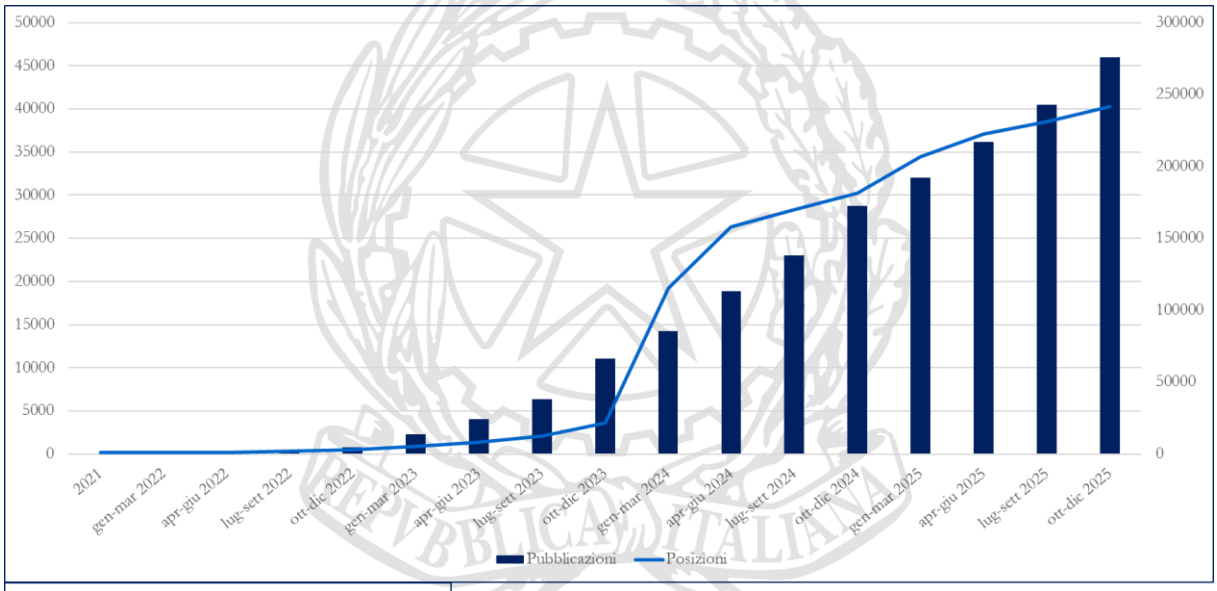
Con riferimento al periodo compreso tra l'istituzione del Portale e il 31 dicembre 2025, si registrano complessivamente 56.271 pubblicazioni e 671.539 posizioni bandite. L'andamento evidenzia una crescita progressiva e sostenuta a partire da giugno 2023, in concomitanza con l'introduzione dell'obbligo di utilizzo del Portale da parte di regioni ed enti locali.

I due grafici riportati a seguire specificano, invece, l'intensità nel tempo delle pubblicazioni e delle posizioni ricercate attraverso di esse, con riferimento, rispettivamente, alle amministrazioni centrali e a quelle locali.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN



Pubblicazioni e posizioni delle pubbliche amministrazioni centrali su inPA

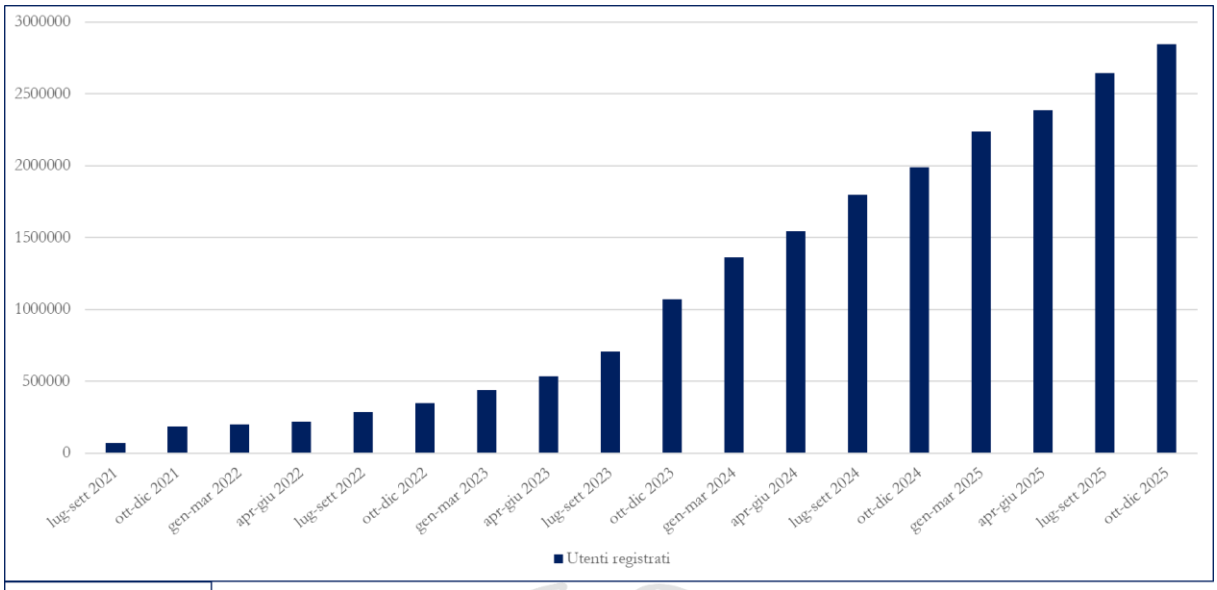


Pubblicazioni e posizioni delle pubbliche amministrazioni locali su inPA

I dati appena riportati dettagliano quanto già emerso dal primo grafico evidenziando che la crescita delle pubblicazioni è stata progressiva e costante nel tempo sia per le PA centrali sia per quelle locali, mentre le posizioni mostrano un incremento più marcato e concentrato soprattutto a partire dal 2023, con un'accelerazione più evidente nelle amministrazioni centrali che conferma la tendenza a bandi meno frequenti ma con un numero elevato di posti, a fronte di una dinamica più graduale e distribuita per le amministrazioni locali.

Per quanto riguarda invece gli utenti registrati, i dati rappresentati nel grafico sottostante mostrano una crescita continua e progressivamente accelerata del numero di utenti registrati al Portale inPA. Dall'avvio della piattaforma nel 2021, il bacino di utenza si è ampliato rapidamente. Nel corso del 2022 si supera la soglia dei 300.000 utenti, mentre nel 2023 si registra un ulteriore salto dimensionale, con il raggiungimento di oltre 1 milione di registrazioni entro la fine dell'anno. La dinamica si consolida nel biennio successivo, portando a superare i 2,8 milioni di utenti al 31 dicembre 2025 (2.846.745 iscritti).

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN



Utenti registrati su inPA

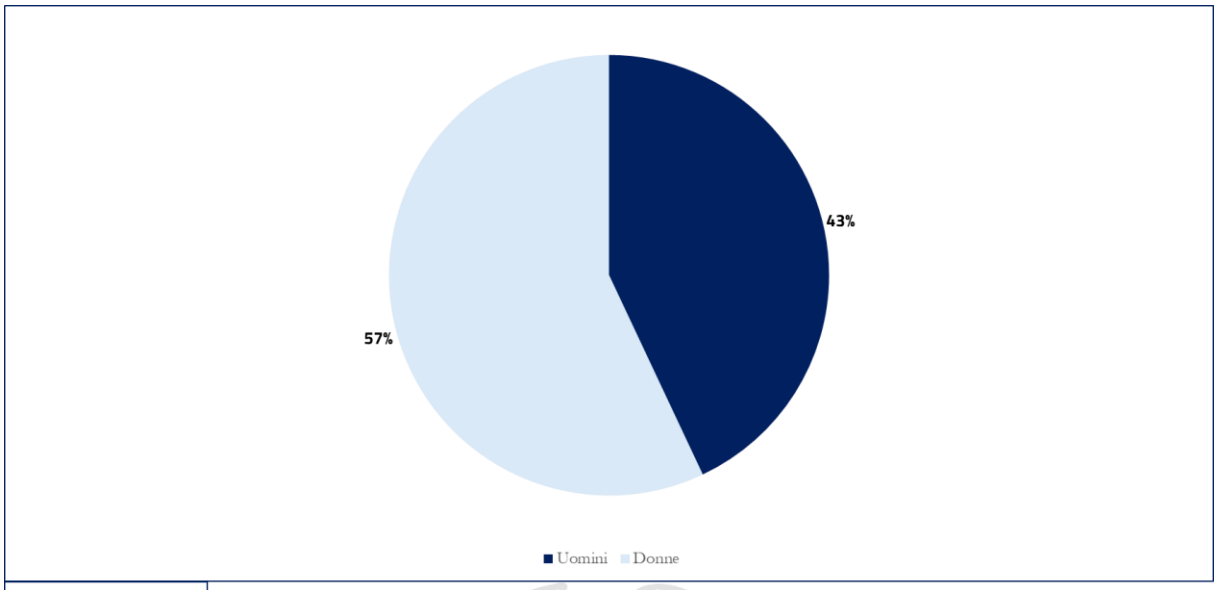
Il grafico evidenzia con chiarezza non solo la crescita complessiva, ma anche l'intensificazione del ritmo di adesione a partire dal 2023, in concomitanza con il rafforzamento del ruolo del Portale quale canale unico per il reclutamento pubblico. Nel 2024 e nel 2025 l'incremento prosegue con cadenza regolare e sostenuta, con aumenti medi di diverse centinaia di migliaia di utenti per semestre, fino a sfiorare i 3 milioni di iscritti a fine periodo.

Questo andamento conferma il progressivo consolidamento di inPA come punto di accesso centrale al pubblico impiego e riflette l'efficacia delle politiche di digitalizzazione e semplificazione delle procedure di selezione. La piattaforma si configura sempre più come un'infrastruttura abilitante, capace di concentrare la domanda di lavoro pubblico in un unico ecosistema digitale, rendendo più trasparente e accessibile l'incontro tra amministrazioni e candidati.

Il *trend* prosegue anche oltre il periodo osservato: alla data del 9 aprile 2026 gli utenti registrati hanno raggiunto quota 3.138.187, confermando la traiettoria espansiva della piattaforma. Nel complesso, i dati evidenziano come il Portale inPA sia divenuto uno strumento centrale nell'attrazione e nella gestione del capitale umano pubblico, contribuendo in modo concreto ad ampliare la partecipazione e a sostenere il ricambio generazionale necessario alla modernizzazione della pubblica amministrazione.

Con riferimento alla composizione per genere degli utenti registrati al Portale inPA, si registra una prevalenza femminile, come mostrato nel grafico sottostante. Le donne rappresentano infatti il 57% del totale, a fronte del 43% degli uomini.

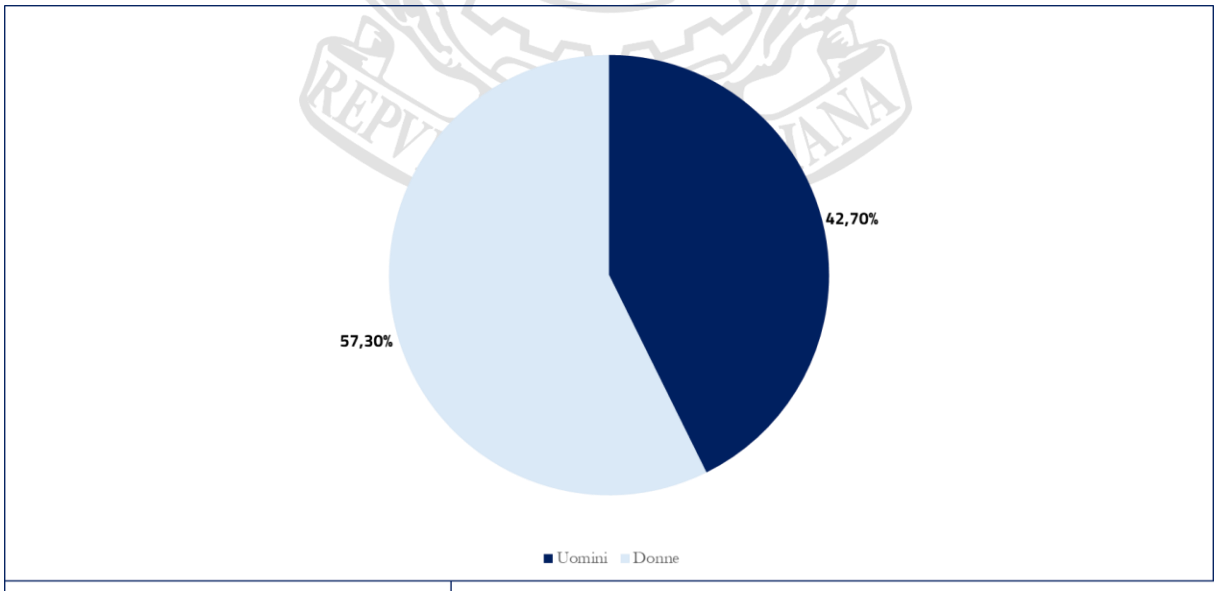
Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN



Utenti registrati per genere

Tale distribuzione, che indica il forte interesse della componente femminile verso le opportunità offerte dal pubblico impiego, trova riscontro anche nei livelli di partecipazione attiva ai bandi di concorso. In altri termini, la maggiore presenza femminile tra gli utenti registrati si traduce coerentemente in una più elevata incidenza di candidature presentate da donne, evidenziando come inPA si configuri come uno strumento accessibile e inclusivo, capace di intercettare in misura significativa la domanda proveniente dalla componente femminile.

In linea con questa evidenza, il grafico seguente presenta la distribuzione delle candidature per tipologia di amministrazione (centrali e locali) e per genere, offrendo una visione comparativa della partecipazione ai bandi pubblici sul Portale inPA.



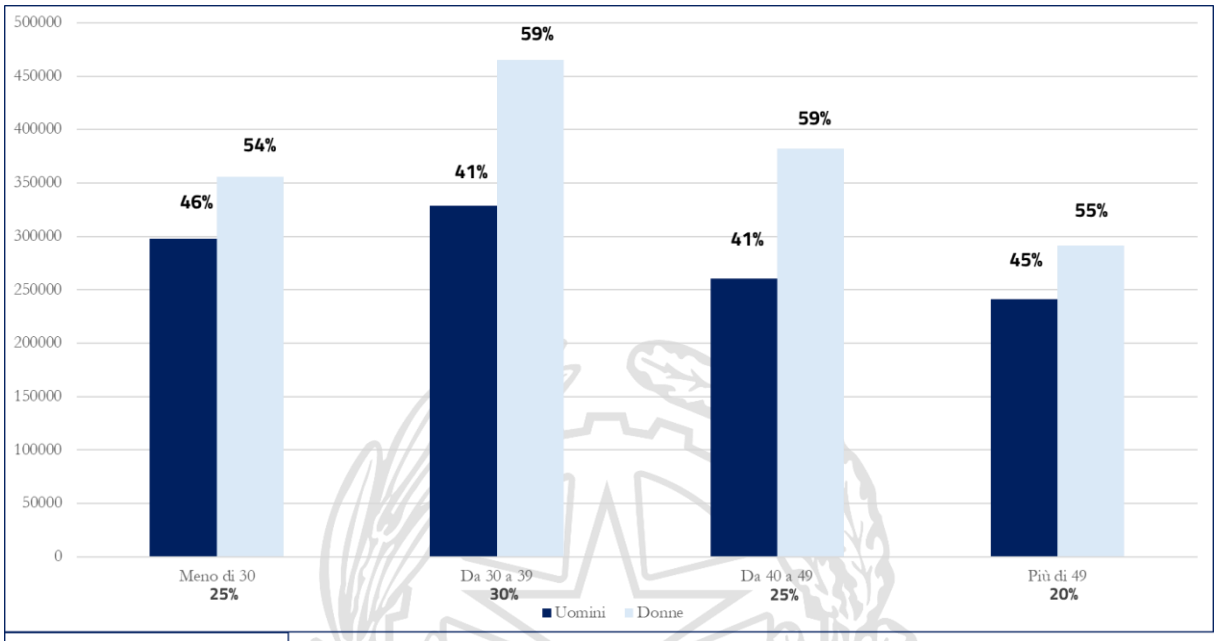
Distribuzione per genere delle candidature inviate tramite inPA

Dall'analisi emerge infatti una chiara prevalenza femminile anche tra i candidati, in quanto a fronte di un volume complessivo di candidature pari a 4.041.198 al 31 dicembre 2025, le candidature femminili rappresentano il 57,3% del totale (pari a 2.315.250), mentre quelle maschili si attestano al 42,7% (pari a 1.725.948). Questo allineamento tra composizione degli utenti e partecipazione

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

effettiva rafforza l'interpretazione di un coinvolgimento femminile diffuso e strutturale lungo tutto il processo, dalla registrazione fino alla candidatura.

Con il grafico di seguito riportato, si procede, invece, all'analisi della distribuzione degli utenti registrati per fasce d'età e genere, al fine di restituire in modo sintetico le principali caratteristiche anagrafiche della platea.



Utenti registrati per fasce d'età e per genere

Alla data del 31 dicembre 2025, il grafico evidenzia una composizione fortemente orientata verso le classi più giovani. Gli utenti con meno di 30 anni rappresentano il 25% del totale, mentre la fascia compresa tra i 30 e i 39 anni costituisce la quota più ampia, pari al 30%. Complessivamente, ne deriva che oltre la metà degli iscritti (il 55%) si colloca al di sotto dei 40 anni, confermando una significativa concentrazione nelle fasce anagrafiche più giovani.

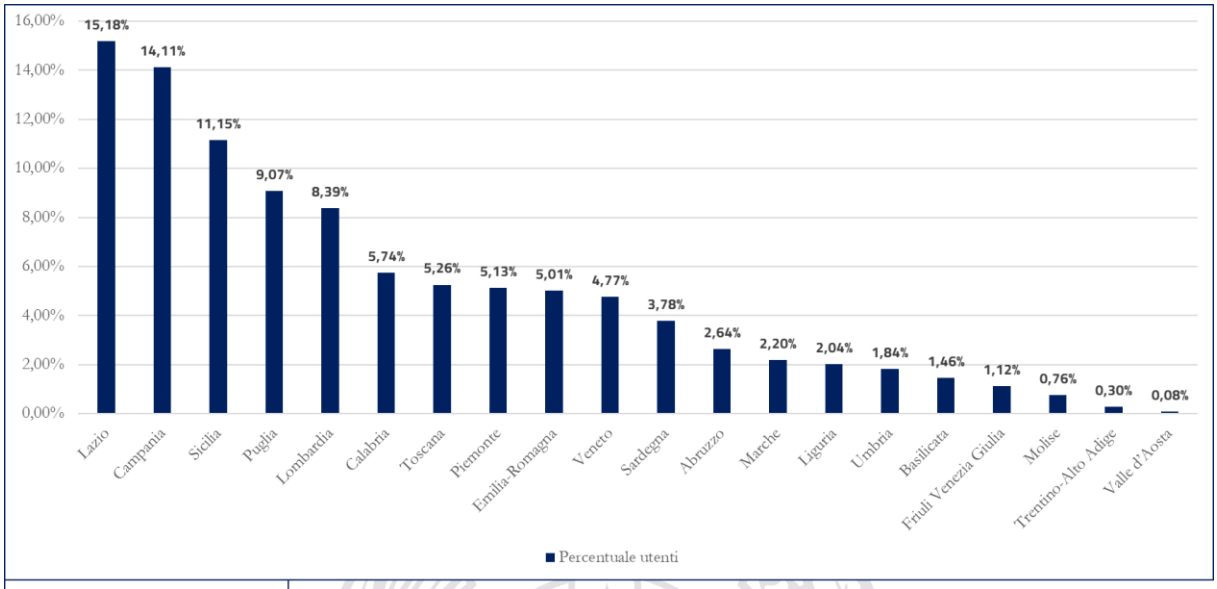
Le classi di età più mature risultano comunque ben rappresentate: gli utenti tra i 40 e i 49 anni costituiscono il 25% del totale, mentre quelli con più di 49 anni si attestano al 20%. Il dato complessivo restituisce quindi una distribuzione equilibrata, ma con una chiara prevalenza delle componenti più giovani.

Sotto il profilo di genere, si osserva una presenza femminile superiore a quella maschile in tutte le fasce d'età considerate, con uno scarto particolarmente evidente nella fascia di età dai 30 ai 39 anni, che rappresenta anche il segmento numericamente più consistente. Questo elemento suggerisce una rilevante capacità del Portale di intercettare e coinvolgere la componente femminile della forza lavoro.

Nel complesso, la prevalenza delle fasce under 40 segnala, altresì, una rinnovata capacità di attrazione del pubblico impiego verso i profili più giovani, in discontinuità rispetto alle dinamiche del passato, caratterizzate da un progressivo invecchiamento della forza nel settore pubblico anche a causa del prolungato blocco del *turn over*. In questo quadro, il Portale inPA contribuisce in modo concreto a favorire il ricambio generazionale e a rispondere a necessità strutturali della pubblica amministrazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

Il grafico che segue illustra, invece, la distribuzione territoriale degli utenti registrati al Portale al mese di marzo 2026, mettendo in evidenza il peso relativo delle diverse regioni e le principali aree di concentrazione dell'utenza.



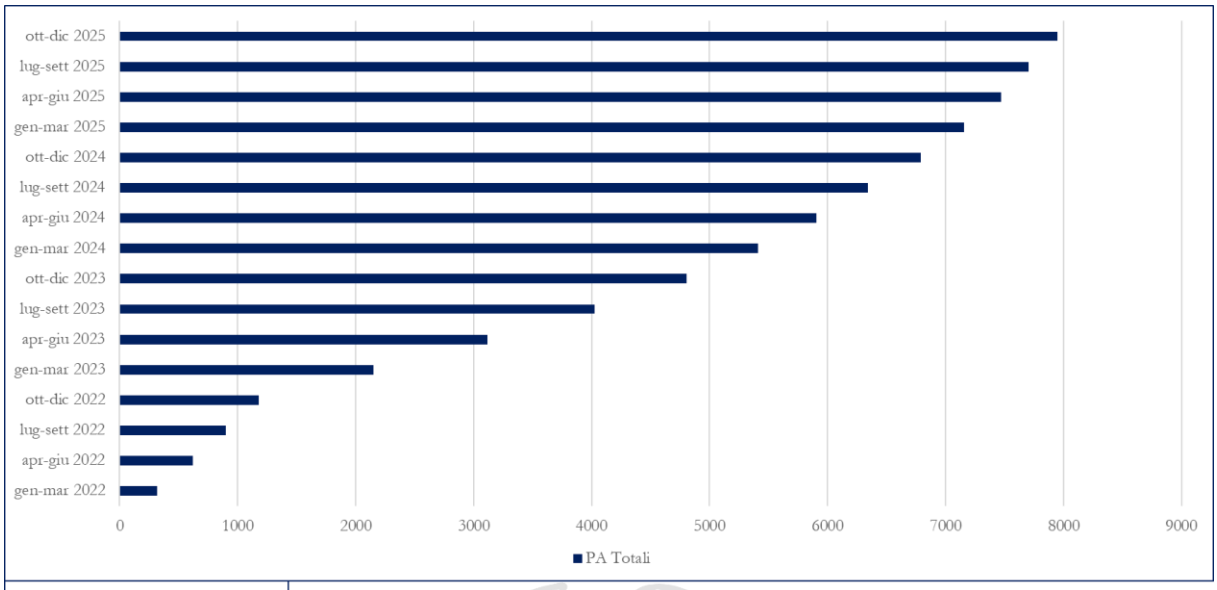
Utenti registrati per distribuzione territoriale

Dall'analisi emerge una distribuzione non omogenea, caratterizzata da una forte concentrazione in alcune regioni. In particolare, rispetto alla totalità degli utenti registrati con residenza in Italia, il Lazio registra la quota più elevata (15,18%), seguito da Campania (14,11%) e Sicilia (11,15%). A questi si aggiungono, con valori comunque rilevanti, Puglia (9,07%) e Lombardia (8,39%).

Tale concentrazione può essere ricondotta non solo alla diversa dimensione demografica delle regioni, ma anche alle differenze nelle dinamiche occupazionali tra i territori e alla presenza di grandi aree urbane con importanti centri amministrativi, come nel caso del Lazio.

L'efficacia del Portale del reclutamento inPA come motore di cambiamento nella pubblica amministrazione emerge con chiarezza dall'analisi della risposta istituzionale. I grafici di seguito riportati consentono di osservare in modo puntuale la dinamica di accreditamento delle amministrazioni – centrali e locali – offrendo una misura concreta del grado di penetrazione del nuovo modello di reclutamento nell'architettura amministrativa.

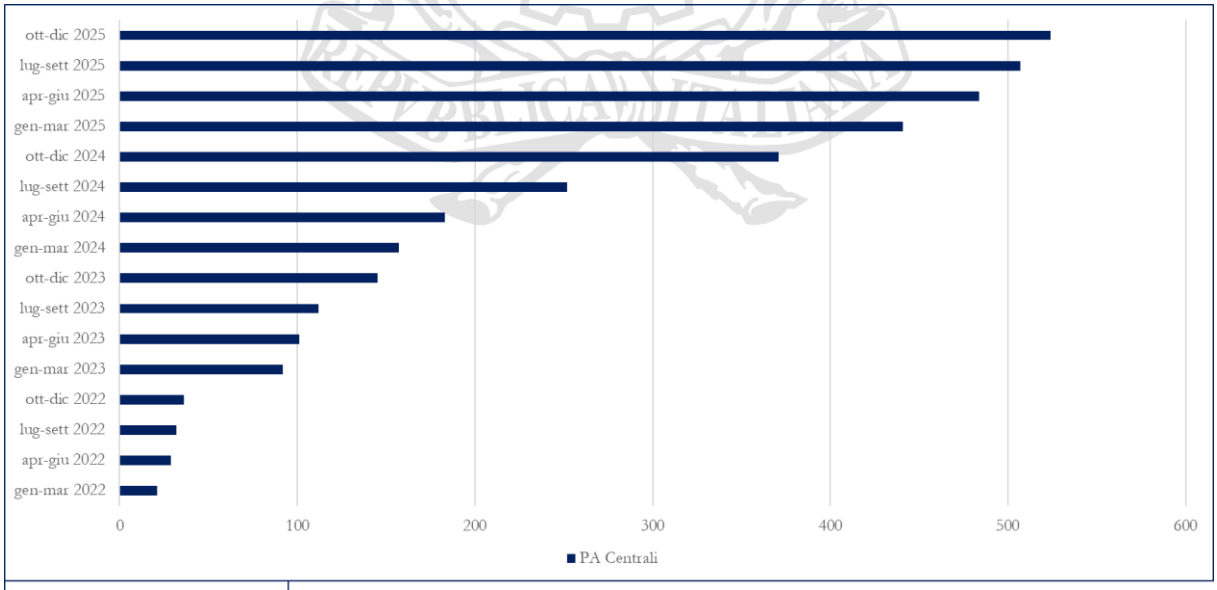
Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN



Pubbliche amministrazione accreditate

Nel periodo 2022–2025 si assiste a un'evoluzione netta: la fase iniziale, caratterizzata da adesioni contenute (poche decine di amministrazioni nei primi mesi del 2022), lascia progressivamente spazio a una crescita sempre più sostenuta. Già nel corso del 2023 il numero complessivo di amministrazioni accreditate supera le 3.000 unità, per poi accelerare ulteriormente tra il 2024 e il 2025 fino a raggiungere circa 8.000 adesioni complessive a fine periodo.

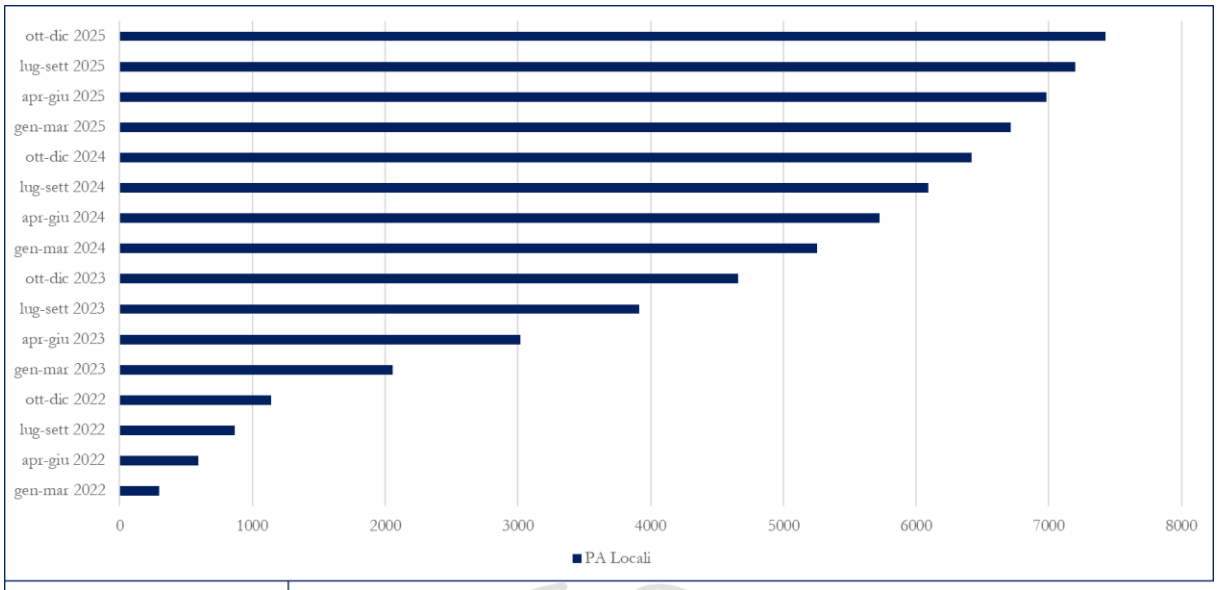
Questa dinamica aggregata riflette andamenti differenti tra amministrazioni centrali e locali. Le amministrazioni centrali mostrano un incremento regolare e costante lungo tutto l'arco temporale: da poche decine di enti accreditati nel 2022 si passa a circa 200 nel 2023, fino a superare stabilmente le 500 unità nel 2025. Si tratta di una crescita lineare, priva di brusche accelerazioni, indice di un processo di adozione progressivo ma continuo, come si osserva nel grafico di seguito riportato.



Pubbliche amministrazioni centrali accreditate

Di contro, le amministrazioni locali rappresentano il principale fattore dell'espansione complessiva. Dopo una fase iniziale relativamente graduale nel 2022, si assiste ad un punto di svolta evidente nel 2023, quando il numero di enti locali accreditati è cresciuto rapidamente, passando da circa 2.000 unità nei primi mesi dell'anno a oltre 5.000 entro la fine.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN



Pubbliche amministrazioni locali accreditate

Tale discontinuità va associata all'introduzione dell'obbligo di utilizzo del Portale per regioni ed enti locali, che ha innescato un'accelerazione significativa del processo di adesione. La crescita è proseguita nel biennio successivo con il raggiungimento di circa 8.000 amministrazioni locali accreditate nel 2025.

Nel complesso, l'andamento congiunto delle tre serie evidenzia il passaggio da una fase di adozione incrementale a un regime di piena operatività del sistema. La progressiva e capillare diffusione delle amministrazioni accreditate – trainata soprattutto dal comparto locale ma sostenuta anche dalla crescita costante delle amministrazioni centrali – testimonia la capacità della piattaforma di rispondere a esigenze eterogenee e di consolidarsi come ecosistema digitale unitario.

In sintesi, le evidenze confermano il ruolo del Portale inPA come infrastruttura strategica per la gestione digitale e centralizzata del reclutamento pubblico, non solo per l'ampiezza della sua diffusione, ma anche per la rapidità con cui è stato adottato su scala sistemica.

4. LO STATO DEL RECLUTAMENTO MEDIANTE CONCORSI UNICI E IL RUOLO DELLA COMMISSIONE RIPAM

L'attuazione del nuovo paradigma di accesso alla pubblica amministrazione trova concreta attuazione nell'attività della Commissione RIPAM e nel modello dei concorsi unici.

Il sistema delineato nelle riforme più recenti, come esposto nel paragrafo 2.3 di questa Relazione, non si limita a una revisione procedurale del sistema dei concorsi ma mira a conseguire obiettivi strutturali in tema di rafforzamento della capacità amministrativa dello Stato e di rinnovamento del capitale umano, come dimostrato anche dalle importanti procedure selettive gestite dalla Commissione RIPAM, sia per quanto riguarda la molteplicità di figure professionali ricercate sia per quanto riguarda la partecipazione registrata ai concorsi e il relativo indice di attrattività.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

A seguire, dopo una breve analisi del ruolo istituzionale e delle funzioni della Commissione RIPAM, questa parte della Relazione - a fronte dei dati forniti da Formez PA - darà evidenza dei risultati conseguiti nel 2025 attraverso concorsi unici banditi a favore di una pluralità di amministrazioni, delle procedure concorsuali bandite a favore di una singola amministrazione per la ricerca di diversi profili professionali nonché, in considerazione della novella legislativa introdotta dal decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, dei concorsi banditi a favore di una singola amministrazione per la ricerca di un'unica figura professionale.

La Commissione per l'attuazione del progetto di Riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM), istituita con decreto interministeriale del 25 luglio 1994, opera come struttura tecnica interministeriale. Ai sensi dell'articolo 35, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essa detiene competenze cruciali per il reclutamento centralizzato.

La Commissione RIPAM è nominata con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione ed è composta dal Capo del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che la presiede, dall'Ispettore generale capo dell'Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze e dal Capo del Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie del Ministero dell'interno, o loro delegati.

In particolare, la Commissione RIPAM:

a) approva i bandi di concorso per il reclutamento di personale a tempo indeterminato;

b) indice i bandi di concorso e nomina le commissioni esaminatrici;

c) valida le graduatorie finali di merito delle procedure concorsuali trasmesse dalle commissioni esaminatrici;

d) assegna i vincitori e gli idonei delle procedure concorsuali alle amministrazioni Pubbliche interessate;

e) adotta ogni ulteriore eventuale atto connesso alle procedure concorsuali, fatte salve le competenze proprie delle commissioni esaminatrici. A tali fini, la Commissione RIPAM si avvale di personale messo a disposizione dall'Associazione Formez PA, che può essere utilizzato anche per la costituzione dei comitati di vigilanza.

La finalità dei concorsi e dei concorsi unici banditi dalla Commissione RIPAM è duplice: da un lato, garantire trasparenza, imparzialità ed economicità nelle selezioni pubbliche attraverso modelli concorsuali standardizzati, digitalizzati e altamente automatizzati, dall'altro assicurare un presidio centrale capace di intercettare i fabbisogni di personale qualificato delle amministrazioni, anche in un'ottica di pianificazione integrata del reclutamento.

Tali procedure, si basano su un impianto normativo che, nel tempo, come anticipato nei paragrafi precedenti, è stato ulteriormente rafforzato dalle previsioni contenute nel decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, con cui sono stati introdotti ulteriori elementi di semplificazione e digitalizzazione delle prove concorsuali.

Anche con riferimento al progressivo ampliamento dello strumento dei concorsi si è riferito trattando le recenti misure in tema di riforma del reclutamento, adottate con decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, il quale ha individuato nuove tipologie di concorsi gestiti dalla Commissione RIPAM.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

Risulterà utile, in questa sede, ricordare che preliminarmente alle modifiche introdotte dal decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, la Commissione RIPAM bandiva concorsi o nell'interesse di una pluralità di amministrazioni per la medesima figura professionale o per più figure professionali (concorsi unici in senso stretto, cd. concorsi pluriamministrazione) o nell'interesse di una singola amministrazione per la ricerca di diverse figure professionali.

Oggi, invece, a seguito dell'introduzione del comma 4-*sexies* all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la Commissione RIPAM può organizzare concorsi anche per la ricerca di un'unica figura professionale e per una singola amministrazione.

In questa parte della Relazione verranno riportati i risultati delle attività concorsuali svolte nell'annualità 2025 in relazione a tutte le tipologie di concorsi realizzati dalla Commissione RIPAM, i quali daranno evidenza di un anno di intensa operatività, sia per l'avvio di nuove procedure sia per l'utilizzo delle graduatorie in corso di validità.

Il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, anche tramite la Commissione RIPAM, ha risposto alle esigenze assunzionali delle pubbliche amministrazioni assicurando un supporto costante in materia di concorsi e di scorrimento di graduatorie.

4.1 Concorsi banditi nel 2025

La Commissione RIPAM, anche in considerazione delle modifiche normative intervenute negli ultimi anni che ne hanno rafforzato l'operatività attraverso un ampliamento delle competenze, organizza diverse tipologie di concorsi:

- concorsi unici banditi nell'interesse di una pluralità di amministrazioni per la ricerca di figure professionali comuni (c.d. concorsi pluriamministrazione);
- concorsi banditi nell'interesse di una sola amministrazione per la ricerca di diverse figure professionali;
- concorsi banditi nell'interesse di una sola amministrazione per la ricerca di una sola figura professionale (possibilità prevista dal comma 4-*sexies* dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25.

Il presente paragrafo fornisce un quadro complessivo delle procedure concorsuali bandite dalla Commissione RIPAM nel corso del 2025, evidenziandone le principali caratteristiche in termini di numerosità e articolazione delle figure professionali e di partecipazione registrata.

In particolare, saranno analizzati i dati aggregati relativi alle posizioni bandite e al volume delle candidature pervenute, alle amministrazioni coinvolte nonché alle caratteristiche anagrafiche e alla formazione dei candidati, anche al fine di delineare le principali caratteristiche dei concorrenti.

L'analisi si concluderà con l'esame dell'indice di attrattività delle singole procedure, quale indicatore sintetico del livello di competitività dei concorsi, utile a registrare l'interesse dei candidati rispetto alle diverse figure professionali anche con lo scopo di supportare le valutazioni di carattere organizzativo e di programmazione del fabbisogno di personale delle amministrazioni Pubbliche.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

Nel successivo paragrafo verranno, invece, esposti e analizzati i principali dati relativi ai concorsi unici banditi nell'interesse di una pluralità di amministrazioni, già riportati complessivamente in questo paragrafo.

4.1.1 Posizioni bandite e analisi delle candidature

Nel 2025 la Commissione RIPAM ha bandito procedure selettive per l'individuazione di 107 figure professionali raggruppati in 16 concorsi, di cui 10 concorsi per singole amministrazioni e 6 concorsi unici per una pluralità di amministrazioni, volte al reclutamento di complessive 13.474 unità di personale.

Il criterio di computo delle selezioni oggetto di questa Relazione concerne, di conseguenza, la data di pubblicazione del bando nel corso del 2025. Ne consegue che non sono ricompresi né i bandi pubblicati nel 2024 la cui scadenza è intervenuta nel 2025 (tra i quali due bandi di concorso per la selezione di dirigenti a favore del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, entrambi pubblicati il 30 dicembre 2024) né i bandi pubblicati nel 2024 che sono stati oggetto di successiva riapertura nel 2025 (come nel caso del bando per la selezione di 1.248 funzionari a favore del Ministero dell'interno che, pubblicato il 27 maggio 2024, è stato, successivamente, riaperto il 25 giugno 2025).

Tali procedure, pubblicate nel 2025, hanno raccolto complessivamente 1.075.521 candidature.

Tra i concorsi banditi nel 2025 si segnala, con riguardo alle procedure indette per una singola amministrazione, il concorso bandito dal Ministero della giustizia per il reclutamento di 2.600 unità di assistenti e di 370 unità di funzionari, che ha registrato rispettivamente, per le due figure professionali, 214.510 candidature e 60.770 candidature, con un elevato indice di attrattività della selezione pari a 164,24 candidature per singola posizione bandita con riguardo al profilo di funzionario e 82,5 candidature per singola posizione bandita con riguardo alla figura di assistente.

Relativamente, invece, alle procedure bandite dalla Commissione RIPAM nell'interesse di una pluralità di amministrazioni, si segnala il particolare successo rilevato per il concorso unico per la selezione di 3.997 unità di assistenti, che ha totalizzato oltre 290.000candidature per le 4 figure professionali oggetto della selezione, con un indice di attrattività che, per la figura di assistente amministrativo, è pari a 94,94 candidature per singola posizione bandita.

La tabella che segue riporta le principali informazioni per le procedure bandite nel 2025, con particolare riferimento alle amministrazioni banditrici, alle figure professionali ricercate e alla loro numerosità.

Concorso	Posizioni bandite	Codice	Profilo	Candidature pervenute
Ministero Istruzione e Merito n. 161 unità	161	MIM/ FUNZ/161 giuridico-amministrativo-contabile	Funzionario giuridico-amministrativo-contabile	**26.650**
Ministero Giustizia n. 2.970 unità	370	Cod. 01 Uffici notificazioni, esecuzioni e protesti (UNEP)	Funzionario a supporto degli Uffici notificazioni, esecuzioni e protesti	60.770
	2.600	Cod. 02	Assistente a supporto della giurisdizione e dei servizi di cancelleria	214.510

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

		Supporto alla giurisdizione e servizi di cancelleria		
	Totale candidature concorso			**275.280**
Concorso unico n. 32 unità (Avvocatura dello Stato - Consiglio di Stato - Tribunali amministrativi regionali)	19	AVV/CONS/ FUNZIONARI/A	Funzionario in ambito amministrativo, giuridico, economico, con competenze amministrative, giuridiche ed economiche	5.639
	10	AVV/CONS/ FUNZIONARI/B	Funzionario amministrativo, giuridico e contabile	1.372
	3	AVV/CONS/ FUNZIONARI/C	Funzionario in ambito informatico/statistico	252
	Totale candidature concorso			**7.263**
Concorso unico n. 101 unità (Avvocatura dello Stato - Consiglio di Stato - Tribunali amministrativi regionali)	55	AVV/CONS/ ASSISTENTI/A	Assistente amministrativo giuridico ed economico	17.883
	46	AVV/CONS/ ASSISTENTI/B	Assistente amministrativo giuridico e contabile	10.635
	Totale candidature concorso			**28.518**
Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 18 unità	9	MAECI/EP/EXPORT	Funzionario con elevate professionalità per le attività economiche, commerciali e statistiche con competenze in materia di promozione della crescita e degli scambi internazionali e di dazi	615
	9	MAECI/ EP/CYBER	Funzionario con elevate professionalità in ambito tecnico-informatico e delle telecomunicazioni con competenze in materia di infrastrutture ICT, applicativi e sicurezza informatica	289
	Totale candidature concorso			**904**
Concorso unico n. 327 unità (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Ministero delle imprese e del made in Italy - Ministero del lavoro e delle politiche sociali)	161	MIMIT/ FUNZ/A	Funzionario amministrativo/giuridico/economico	16.871
	6	MIMIT/ FUNZ/B	Funzionario statistico	421
	160	MIT/MLPS/ FUNZ/C	Funzionario giuridico e amministrativo	14.896
	Totale candidature concorso			**32.188**
Ministero Cultura n. 1.800 unità	1.500	1	Assistente per la tutela, accoglienza e vigilanza per il patrimonio e i servizi culturali	188.168
	300	2	Assistente tecnico per la tutela e la valorizzazione	26.554
	Totale candidature concorso			**214.722**
Ministero Cultura n. 577 unità	100	1	Funzionario architetto	2.519
	300	2	Funzionario bibliotecario	916
	167	3	Funzionario archivista	1.202
	10	4	Funzionario archeologo	1.974
	Totale candidature concorso			**6.611**
Concorso unico n. 3.997 unità (Agenzia delle Entrate - Agenzia per L'Italia Digitale - Ispettorato Nazionale del Lavoro - Istituto Nazionale Previdenza Sociale - Ministero dell'Istruzione,	3	TEC	Assistente tecnico	359
	498	ECO	Assistente economico	5.585
	583	INF	Assistente informatico	13.880
	2.913	AMM	Assistente amministrativo	276.558
	Totale candidature concorso			**296.382**

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

dell'Università e della Ricerca - Ministero del Turismo - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ministero dell'Interno - Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ministero della Cultura - Ministero della Giustizia)				
Concorso Ministero Difesa n. 1.100 unità	7	DIFESA 1.100/ FT-50	Assistente tecnico artificiere	97
	5	DIFESA 1.100/ FT-46-LAZ	Assistente per i servizi informativi	175
	12	DIFESA 1.100/ FT-52	Assistente tecnico nautico	237
	48	DIFESA 1.100/ FT-54	Assistente tecnico per le lavorazioni	302
	2	DIFESA 1.100/ FT-36-LAZ	Assistente per l'alimentazione e la ristorazione	383
	22	DIFESA 1.100/ FT-35	Assistente tecnico, scientifico, informatico, servizi di supporto e della logistica, sicurezza/ambientale	391
	14	DIFESA 1.100/ FT-48	Assistente tecnico per la cartografia e la grafica	434
	53	DIFESA 1.100/ FT-53	Assistente tecnico per l'elettronica, l'optoelettronica e le telecomunicazioni	514
	10	DIFESA 1.100/ FT-49	Assistente tecnico chimico-fisico	547
	9	DIFESA 1.100/ FS-41	Assistente sanitario	880
	65	DIFESA 1.100/ FT-47	Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici	1.037
	20	DIFESA 1.100/ FT-45	Assistente tecnico per l'informatica	1.723
	40	DIFESA 1.100/ FT-37	Assistente ai servizi di vigilanza	2.113
	105	DIFESA 1.100/ FT-55	Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi	2.119
	88	DIFESA 1.100/ FT-51	Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni	2.247
	600	DIFESA 1.100/ AMM	Assistente amministrativo, contabile, linguistico, giudiziario e storico culturale	56.993
	Totale candidature concorso			**70.192**
Università La Sapienza n. 75 unità	2	03/RUOAP	Funzionario per l'attuazione policy/progetti-formazione	37
	1	03/RUOA	Funzionario per l'attuazione policy/progetti-organizzazione	48
	2	03/RUOP	Funzionario giuridico-amministrativo-performance e rapporti	58
	1	03/RUOV	Funzionario giuridico-amministrativo-pianificazione, sviluppo e valorizzazione del personale	76
	1	01/CYB	Assistente cybersecurity	86
	3	01/SIT	Assistente sistemista infrastrutture tecnologiche	146
	6	IT/01	Assistente sviluppatore IT	204
	15	03/AAN	Funzionario approvvigionamenti e attività negoziali	424
	3	01/INF	Assistente servizi informatici	426

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

	12	4	Funzionario ingegnere/architetto – settore tecnico-informatico	430
	9	03/RUOG	Funzionario giuridico-amministrativo	521
	20	2	Assistente contabile	588
	Totale candidature concorso			**3.044**
Concorso unico n. 294 unità (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero della Salute – Ministero del Turismo - Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ministero dell'Interno - Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ministero della Cultura - Ministero della Giustizia - Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Presidenza del Consiglio dei ministri)	33	1	Funzionario con elevate professionalità in ambito di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa	1.557
	261	2	Funzionario in ambito di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa	7.611
	Totale delle candidature concorso			**9.168**
Concorso unico n. 1.340 unità (Agenzia Nazionale per L'Amministrazione e La Destinazione Dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata - Agenzia per L'Italia Digitale - Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle pubbliche amministrazioni - Automobile Club d'Italia – Automobile Club Pisa - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - Ispettorato Nazionale del Lavoro - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero del Turismo - Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Ministero dell'Interno - Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ministero della Cultura - Presidenza del Consiglio dei ministri)	50	MAECI_02	Funzionario tecnico informatico e delle telecomunicazioni	226
	2	AGID-01	Funzionario con elevate professionalità in ambito tecnico-informatico	505
	33	STAT	Funzionario statistico	539
	2	CHI-01	Funzionario chimico	678
	8	ASS	Funzionario assistente sociale	679
	10	MAECI_03	Funzionario archivista di Stato/di biblioteca	1.157
	2	BIB-01	Funzionario bibliotecario	1.343
	10	MAECI_01	Funzionario per le attività economiche, commerciali e statistiche	2.470
	271	INF	Funzionario informatico	2.998
	36	COM	Funzionario della comunicazione	3.996
	219	ECO	Funzionario economico	7.147
	697	AMM	Funzionario amministrativo	48.366
	Totale candidature concorso			**70.104**
	1	EP-REG	Funzionario con elevate professionalità revisore contabile	14

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

Ministero Economia e finanze n. 548 unità	1	EP-FIN.PUBB	Funzionario con elevate professionalità finanza pubblica, liquidità e debito pubblico	19
	1	EP-FORM	Funzionario con elevate professionalità revisore dei conti	19
	1	EP-CON	Funzionario con elevate professionalità in controlli ispettivi	27
	1	EP-PROCU	Funzionario con elevate professionalità in e-procurement e razionalizzazione degli acquisti	27
	1	EP-RISC	Funzionario con elevate professionalità rischi economico-finanziari	53
	1	EP-ACC	Funzionario con elevate professionalità in contabilità accrual	55
	1	EP-SEN	Funzionario con elevate professionalità senior auditor	58
	1	EP-GIU	Funzionario con elevate professionalità giuridico informatico	63
	1	EP-IT-PROG	Funzionario con elevate professionalità Program and Risk Manager	65
	2	EP-SICU	Funzionario con elevate professionalità sicurezza sul lavoro	66
	1	EP-RIC	Funzionario con elevate professionalità ricerca applicata e valutazione delle politiche pubbliche	70
	1	EP-DIR	Funzionario con elevate professionalità diritto UE	91
	2	EP-INDU	Funzionario con elevate professionalità analisi industriali e M&A	95
	6	LEGFIN	Funzionario economico-finanziario-contabile	98
	5	EP-IT.GEST	Funzionario con elevate professionalità gestione dei servizi informativi e del rischio cyber	133
	2	EP-GEST.FIN	Funzionario con elevate professionalità gestione finanziaria e controllo dei programmi finanziati con risorse UE	141
	1	EP-VALU	Funzionario con elevate professionalità valutazione opere pubbliche	153
	1	EP-TRIB	Funzionario con elevate professionalità specialista giuridico in diritto tributario	169
	5	ECONFIN	Funzionario analisi e ricerca economico – finanziaria	187
	2	EP-CONT	Funzionario con elevate professionalità Project manager	201
	8	EP-FIN	Funzionario con elevate professionalità finanza pubblica	259
	2	EP-APP	Funzionario con elevate professionalità appalti e contratti	264
	11	EP-DAT	Funzionario con elevate professionalità data science e AI	321
	5	EP-COO	Funzionario con elevate professionalità coordinatore d'area RTS	325

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

	30	STAT	Funzionario statistico	426
	4	EP-AMM.CONT	Funzionario con elevate professionalità controlli amministrativo-contabili	435
	10	EU	Funzionario rapporti internazionali ed europei	558
	6	EP-PREL	Funzionario con elevate professionalità attività prelegislativa	584
	26	INF	Funzionario informatico	704
	69	CONT	Funzionario economico-finanziario-contabile	2.166
	111	ECON	Funzionario economico-finanziario	2.897
	78	TRIB.	Funzionario giuridico-tributario	4.379
	150	GIUR	Funzionario giuridico-amministrativo e di organizzazione	4.719
	Totale candidature concorso			**19.841**
Ministero Giustizia - Archivi notarili n. 4 unità	4	GIUSTIZIA04/ UCAN	Dirigente	**765**
Presidenza Consiglio Ministri - Dipartimento Protezione Civile n. 130 unità	5	A.SEG	Assistente di segreteria e dei servizi interni	2.364
	41	F.TEC	Funzionario settore scientifico tecnologico	3.161
	31	F.GIUR	Funzionario giuridico, legale, finanziario	4.756
	16	F.COM	Funzionario sistemi di gestione e informatici	1.215
	2	F.SAN	Funzionario settore sanitario	387
	22	A.AMM	Assistente giuridico, finanziario e legale	1.409
	13	A.TEC	Assistente settore tecnologico	597
	Totale candidature concorso			**13.889**
Posizioni bandite	**13.474**	**-**	**-**	**1.075.521**

Dalla lettura dei dati riportati in tabella, una prima considerazione attiene al rapporto tra la numerosità delle posizioni bandite e la numerosità, in termini assoluti, delle candidature pervenute. A titolo di esempio, si segnalano, oltre al concorso bandito nell'interesse del Ministero della giustizia per 2.970 unità di assistenti e al concorso unico per 3.997 unità di assistenti, anche il concorso per 1.800 unità di assistenti destinate al Ministero della cultura, per il quale, considerando entrambe le figure professionali previste, sono pervenute 214.722 candidature, e il concorso per 1.100 unità di assistente destinate al Ministero della difesa, per il quale, considerando le 16 figure professionali previste, sono pervenute complessivamente 70.192 candidature.

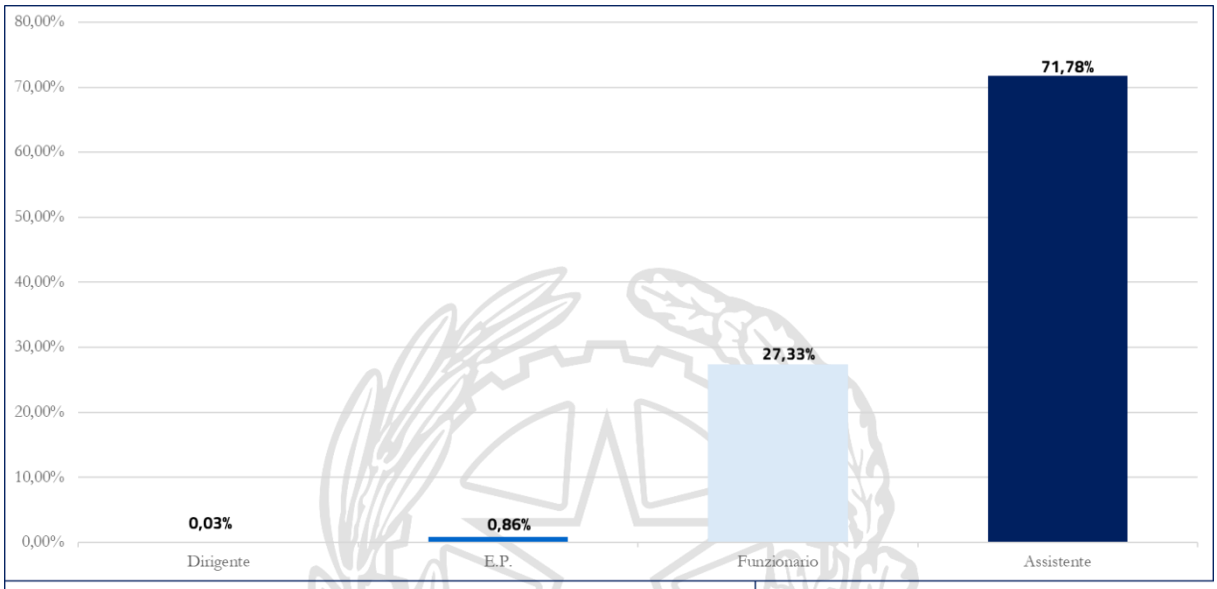
In prima approssimazione ne consegue che la dimensione del bando in termini di numerosità di risorse ricercate incide sulla percezione delle probabilità di successo, ampliando l'interesse dei candidati.

Quanto appena evidenziato con riguardo al parallelismo tra la numerosità delle posizioni bandite e delle candidature pervenute non trova perfetta corrispondenza riguardo alla diversa relazione esistente tra la numerosità delle posizioni bandite e il relativo indice di attrattività, che indica il numero medio di candidature registrato per ogni singola posizione. Infatti, come meglio si dirà in seguito, l'indice di attrattività evidenzia una certa sensibilità non solo in considerazione della numerosità della selezione ma anche in considerazione della figura professionale bandita e dell'importanza percepita dalla platea dei possibili interessati.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

Il grafico sottostante riporta la numerosità delle posizioni bandite con riguardo alle figure di assistente, funzionario, elevate professionalità e dirigenti.

Un ulteriore elemento che emerge con evidenza è la forte concentrazione delle candidature sui profili di assistente. Tale dinamica appare riconducibile alla loro funzione di ingresso nel mercato del lavoro pubblico, anche a fronte dei titoli di accesso previsti (diploma di scuola secondaria superiore) e alla maggiore accessibilità percepita anche in considerazione della prevalenza di tali figure professionali rispetto alle altre, come evidenziato nel grafico riportato di seguito.



Distribuzione per profilo professionale delle posizioni bandite nell'ambito dei concorsi RIPAM nel 2025 in percentuale

In particolare, nel 2025, le posizioni bandite per le figure di assistente ammontano a 9.671 unità, corrispondenti al 71,78% del totale delle posizioni bandite nel corso del 2025.

Si assestano, invece, al 27,33% delle posizioni bandite nel 2025 le figure professionali di funzionario, pari a 3.683.

Con riferimento, da ultimo, alle posizioni bandite per la ricerca di elevate professionalità, le 116 unità di personale ricercato ammontano allo 0,86% delle posizioni bandite nel corso del 2025, mentre le posizioni bandite per l'individuazione di dirigenti, a fronte delle 4 unità di personale ricercate, ammontano allo 0,03%.

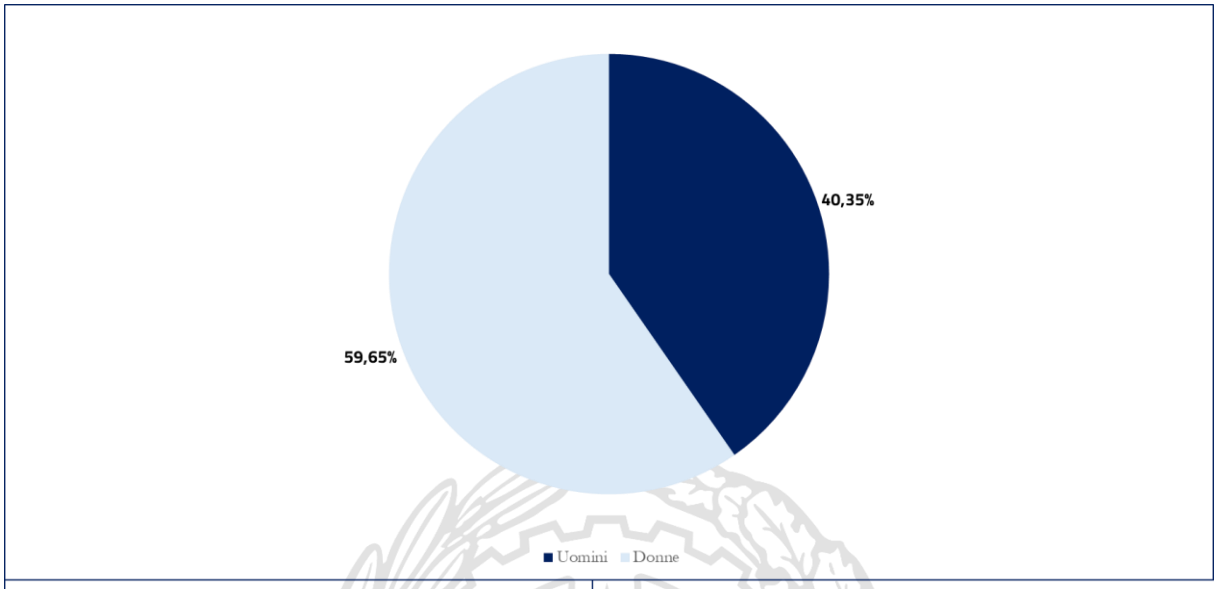
4.2 Analisi delle caratteristiche anagrafiche e dell'istruzione dei candidati

Nell'ambito di tutte le procedure concorsuali bandite dalla Commissione RIPAM nel 2025, sia con riferimento ai 6 concorsi banditi nell'interesse di una pluralità di amministrazioni, sia con riferimento ai 10 concorsi banditi per una singola amministrazione, il paragrafo illustra le caratteristiche anagrafiche e dell'istruzione dei candidati con riferimento agli indicatori: genere, fasce d'età e titolo di studio.

È stato, altresì, esaminato il rapporto fra le candidature pervenute e le posizioni bandite, per ciascuna figura professionale, al fine di ricavarne un indice di attrattività.

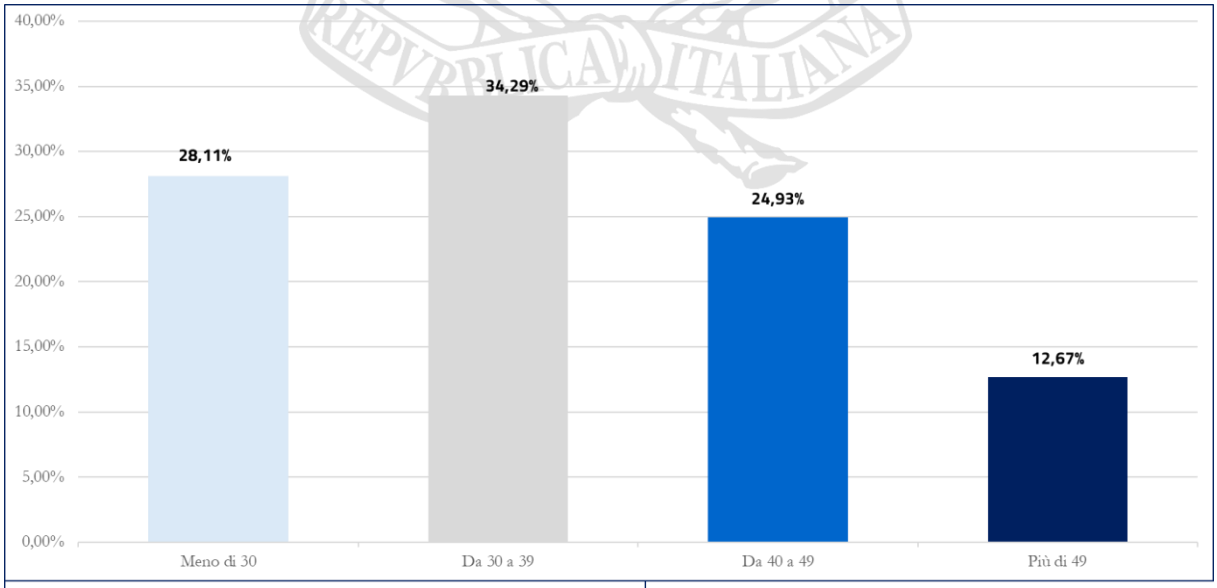
Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

Dall'analisi della distribuzione per genere dei candidati, illustrata nel grafico sottostante, emerge che, su un totale di 1.075.521 candidature acquisite, 433.919 provengono da uomini e 641.602 da donne, pari rispettivamente al 40,35% e al 59,65% del totale.



Distribuzione per genere delle candidature pervenute nell'ambito dei concorsi banditi nel 2025

Relativamente all'analisi delle fasce di età delle candidature pervenute nell'ambito dei concorsi banditi nel 2025 si evidenzia una distribuzione articolata, ma con una chiara concentrazione nelle classi anagrafiche più giovani. In particolare, considerando congiuntamente le fasce di età under 30 e dai 30 ai 39 anni, emerge come le candidature degli utenti con età inferiore ai 40 anni rappresentino complessivamente oltre il 60% delle candidature (28,11% e 34,29%), configurandosi come il segmento largamente prevalente e confermando il ruolo centrale delle generazioni più giovani nel sistema di reclutamento pubblico a dimostrazione di una rinnovata attrattività del pubblico impiego, come rappresentato nel grafico sottostante.



Distribuzione per fasce d'età delle candidature pervenute nell'ambito dei concorsi RIPAM banditi nel 2025

Nel dettaglio, la fascia dai 30 ai 39 anni risulta la più numerosa, indicando una forte partecipazione di candidati in una fase dinamica della carriera, caratterizzata da maggiore propensione al cambiamento professionale e da un buon livello di consolidamento delle competenze, mentre la

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

componente under 30, con una quota comunque molto rilevante, testimonia l'elevata attrattività del pubblico impiego anche grazie alla digitalizzazione delle procedure concorsuali.

Con riguardo al livello di istruzione e al fine di fornire ulteriori elementi di riflessione in merito all'interesse registrato per i concorsi gestiti dalla Commissione RIPAM, la tabella che segue rappresenta la composizione del bacino di candidati.

INFORMAZIONI SUL BANDO					TITOLO DI STUDIO	
Concorso	**Posizioni bandite**	**Codice**	**Profilo**	**Candidature pervenute**	**Laurea**	**Diploma**
Ministero Istruzione merito n. 161 unità	161	MIM/FUNZ/161	FUNZIONARIO	26.650	26.650	-
Ministero Giustizia n. 2970 unità	370	1	FUNZIONARIO	60.770	60.770	-
	2600	2	ASSISTENTE	214.510	104.433	110.077
Concorso unico n. 32 unità	19	AVV/CONS/FUNZIONARI/A	FUNZIONARIO	5.639	5.639	-
	10	AVV/CONS/FUNZIONARI/B	FUNZIONARIO	1.372	1.372	-
	3	AVV/CONS/FUNZIONARI/C	FUNZIONARIO	252	252	-
Concorso unico n. 101 unità	55	AVV/CONS/ASSISTENTI/A	ASSISTENTE	17.883	11.332	6.551
	46	AVV/CONS/ASSISTENTI/B	ASSISTENTE	10.635	6.087	4.548
MAECI n. 18 unità	9	MAECI/EP/EXPORT	EQ	615	615	-
	9	MAECI/EP/CYBER	EQ	289	289	-
Concorso unico n. 327 unità	161	MIMIT/FUNZ/A	FUNZIONARIO	16.871	16.871	-
	6	MIMIT/FUNZ/B	FUNZIONARIO	421	421	-
	160	MIT/MLPS/FUNZ/C	FUNZIONARIO	14.896	14.896	-
Ministero Cultura n. 1800 unità	1500	1	ASSISTENTE	188.168	92.283	95.885
	300	2	ASSISTENTE	26.554	19.907	6.647
Ministero Cultura n. 577 unità	100	1	FUNZIONARIO	2.519	2.519	-
	300	2	FUNZIONARIO	916	916	-
	167	3	FUNZIONARIO	1.202	1.202	-
	10	4	FUNZIONARIO	1.974	1.974	-
Concorso unico n. 3997 unità	3	TEC	ASSISTENTE	359	135	224
	498	ECO	ASSISTENTE	5.585	3.235	2.350
	583	INF	ASSISTENTE	13.880	4.133	9.747
	2913	AMM	ASSISTENTE	276.558	139.602	136.956
Ministero Difesa n. 1100 unità	7	DIFESA1100/FT-50	ASSISTENTE	97	15	82
	5	DIFESA1100/FT-46-LAZ	ASSISTENTE	175	51	124
	12	DIFESA1100/FT-52	ASSISTENTE	237	45	192
	48	DIFESA1100/FT-54	ASSISTENTE	302	58	244
	2	DIFESA1100/FT-36-LAZ	ASSISTENTE	383	147	236
	22	DIFESA1100/FT-35	ASSISTENTE	391	189	202
	14	DIFESA1100/FT-48	ASSISTENTE	434	218	216
	53	DIFESA1100/FT-53	ASSISTENTE	514	86	428
	10	DIFESA1100/FT-49	ASSISTENTE	547	352	195

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

	9	DIFESA1100/FS-41	ASSISTENTE	880	623	257
	65	DIFESA1100/FT-47	ASSISTENTE	1.037	116	921
	20	DIFESA1100/FT-45	ASSISTENTE	1.723	436	1.287
	40	DIFESA1100/FT-37	ASSISTENTE	2.113	401	1.712
	105	DIFESA1100/FT-55	ASSISTENTE	2.119	364	1.755
	88	DIFESA1100/FT-51	ASSISTENTE	2.247	773	1.474
	600	DIFESA1100/AMM	ASSISTENTE	56.993	30.197	26.796
Università La Sapienza n. 75 unità	2	03/RUOAP	FUNZIONARIO	37	37	-
	1	03/RUOA	FUNZIONARIO	48	48	-
	2	03/RUOP	FUNZIONARIO	58	58	-
	1	03/RUOV	FUNZIONARIO	76	76	-
	1	01/CYB	ASSISTENTE	86	27	59
	3	01/SIT	ASSISTENTE	146	39	107
	6	IT/01	ASSISTENTE	204	83	121
	15	03/AAN	FUNZIONARIO	424	424	-
	3	01/INF	ASSISTENTE	426	142	284
	12	4	FUNZIONARIO	430	430	-
	9	03/RUOG	FUNZIONARIO	521	521	-
	20	2	ASSISTENTE	588	187	401
Concorso unico n. 294 unità	33	1	EQ	1.557	1.557	-
	261	2	FUNZIONARIO	7.611	7.611	-
Concorso unico n.1340 unità	50	MAECI_02	FUNZIONARIO	226	226	-
	2	AGID-01	EQ	505	505	-
	33	STAT	FUNZIONARIO	539	539	-
	2	CHI-01	FUNZIONARIO	678	678	-
	8	ASS	FUNZIONARIO	679	679	-
	10	MAECI_03	FUNZIONARIO	1.157	1.157	-
	2	BIB-01	FUNZIONARIO	1.343	1.343	-
	10	MAECI_01	FUNZIONARIO	2.470	2.470	-
	271	INF	FUNZIONARIO	2.998	2.998	-
	36	COM	FUNZIONARIO	3.996	3.996	-
	219	ECO	FUNZIONARIO	7.147	7.147	-
	697	AMM	FUNZIONARIO	48.366	48.366	-
Ministero Economia e finanze n. 548 unità	1	EP-REG	EQ	14	14	-
	1	EP-FIN.PUBB	EQ	19	19	-
	1	EP-FORM	EQ	19	19	-
	1	EP-CON	EQ	27	27	-
	1	EP-PROCU	EQ	27	27	-
	1	EP-RISC	EQ	53	53	-
	1	EP-ACC	EQ	55	55	-
	1	EP-SEN	EQ	58	58	-
	1	EP-GIU	EQ	63	63	-

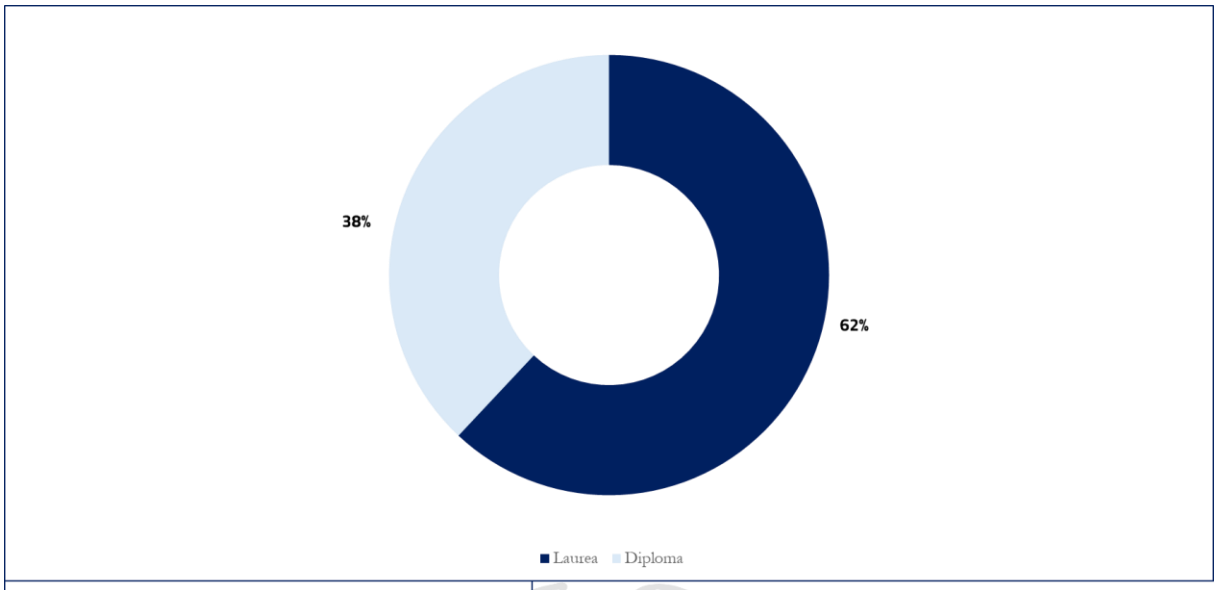
Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

	1	EP-IT-PROG	EQ	65	65	-
	2	EP-SICU	EQ	66	66	-
	1	EP-RIC	EQ	70	70	-
	1	EP-DIR	EQ	91	91	-
	2	EP-INDU	EQ	95	95	-
	6	LEGFIN	FUNZIONARIO	98	98	-
	5	EP-IT.GEST	EQ	133	133	-
	2	EP-GEST.FIN	EQ	141	141	-
	1	EP-VALU	EQ	153	153	-
	1	EP-TRIB	EQ	169	169	-
	5	ECONFIN	FUNZIONARIO	187	187	-
	2	EP-CONT	EQ	201	201	-
	8	EP-FIN	EQ	259	259	-
	2	EP-APP	EQ	264	264	-
	11	EP-DAT	EQ	321	321	-
	5	EP-COO	EQ	325	325	-
	30	STAT	FUNZIONARIO	426	426	-
	4	EP-AMM.CONT	EQ	435	435	-
	10	EU	FUNZIONARIO	558	558	-
	6	EP-PREL	EQ	584	584	-
	26	INF	FUNZIONARIO	704	704	-
	69	CONT	FUNZIONARIO	2.166	2.166	-
	111	ECON	FUNZIONARIO	2.897	2.897	-
	78	TRIB.	FUNZIONARIO	4.379	4.379	-
	150	GIUR	FUNZIONARIO	4.719	4.719	-
Ministero Giustizia - Archivi notarili n. 4 unità	4	GIUSTIZIA04/UCAN	DIRIGENTE	765	765	-
Presidenza Consiglio Ministri - Dipartimento Protezione Civile n. 130 unità	5	A.SEG	ASSISTENTE	2.364	1.272	1.092
	41	F.TEC	FUNZIONARIO	3.161	3.161	-
	31	F.GIUR	FUNZIONARIO	4.756	4.756	-
	16	F.COM	FUNZIONARIO	1.215	1.215	-
	2	F.SAN	FUNZIONARIO	387	387	-
	22	A.AMM	ASSISTENTE	1.409	409	1.000
	13	A.TEC	ASSISTENTE	597	163	434
TOTALE	**13.474**	**-**	**-**	**1.075.521**	**662.917**	**412.604**

Dai dati riportati nella tabella sopra indicata, per le posizioni di funzionario, elevate professionalità e dirigenti, è possibile evincere lo stesso valore sia con riguardo al numero delle candidature trasmesse sia con riguardo al possesso della laurea da parte dei candidati, in coerenza con la richiesta della laurea quale requisito di partecipazione ai relativi concorsi.

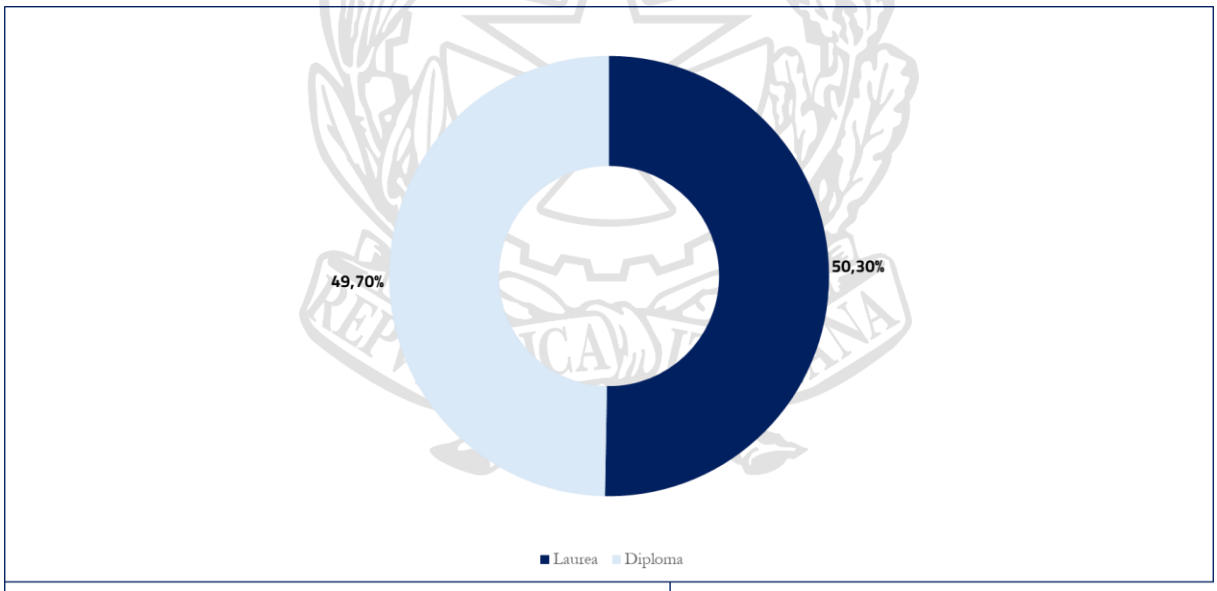
L'analisi del titolo di studio dei candidati evidenzia, in prima battuta, che, sul totale delle candidature pari a 1.075.521, il 62% è in possesso di una laurea e il 38% in possesso di un diploma.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN



Distribuzione per titolo di studio dei candidati ai Concorsi Unici banditi nel 2025

Desta, invece, particolare interesse il dato relativo alla numerosità di candidature provenienti da soggetti in possesso della laurea nei concorsi per assistente, rappresentato nel grafico sottostante. Per tali figure professionali, come noto, il requisito di partecipazione alla procedura selettiva è rappresentato dal possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado.

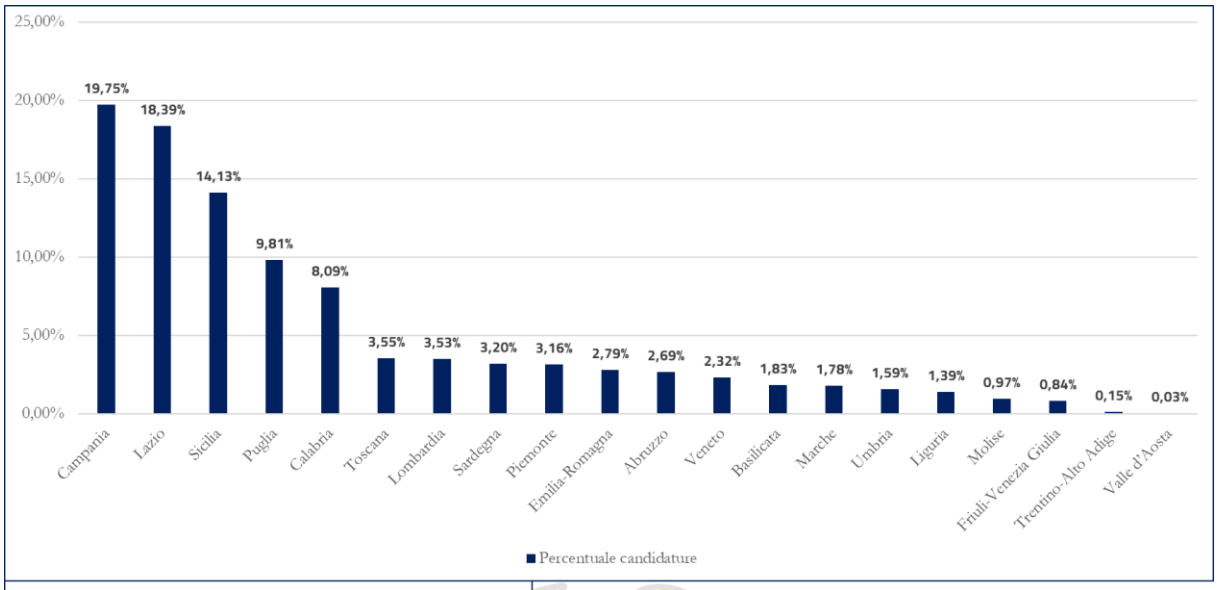


Distribuzione per titolo di studio dei candidati ai profili di assistente dei consorsi RIPAM banditi nel 2025

Anche in considerazione di quanto da ultimo riportato, si evidenzia che per le figure di assistente è pervenuto un elevato numero di candidature da parte di concorrenti in possesso della laurea, persino superiore a quello dei candidati in possesso del solo diploma. In particolare, le candidature per i concorsi da assistente ammontano complessivamente a 830.144 di cui 412.582 diplomati e 417.562 laureati.

Ancora con riferimento alle candidature, il grafico di seguito riportato evidenzia la distribuzione territoriale dei candidati ai concorsi banditi dalla Commissione RIPAM nel 2025, consentendo di valutare il grado di partecipazione attiva a tali concorsi su base regionale.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN



Distribuzione territoriale delle candidature ai concorsi RIPAM nel 2025

Anche in questo caso, come già registrato con riferimento alla distribuzione territoriale degli utenti del Portale inPA, emerge una marcata concentrazione geografica, con valori significativamente più elevati nelle regioni del Mezzogiorno e in alcune aree ad alta densità amministrativa. In particolare, la Campania si colloca al primo posto con il 19,75% delle candidature complessive, seguita dal Lazio (18,39%) e dalla Sicilia (14,13%). Si tratta di percentuali che indicano una forte propensione alla partecipazione nelle suddette regioni, superiore anche al loro peso relativo in termini di popolazione registrata al Portale.

Un secondo gruppo di regioni presenta valori intermedi ma comunque rilevanti, tra cui Puglia (9,81%) e Calabria (8,09%), che confermano una partecipazione particolarmente attiva nel Sud Italia. Al contrario, regioni demograficamente ed economicamente rilevanti come la Lombardia (3,53%) e il Veneto (2,32%) mostrano un'incidenza più contenuta sul totale delle candidature.

Le restanti regioni si attestano su valori progressivamente decrescenti, con quote inferiori al 3%, fino ai livelli minimi registrati in Trentino-Alto Adige (0,15%) e Valle d'Aosta (0,03%), a testimonianza di una partecipazione più limitata.

Il confronto con i dati relativi alla distribuzione degli utenti registrati evidenzia dunque uno scarto significativo tra presenza sul Portale e partecipazione effettiva ai concorsi, suggerendo come le dinamiche territoriali della domanda di lavoro pubblico siano influenzate non solo da fattori demografici, ma anche dalle condizioni sociali ed economiche e dalle opportunità occupazionali alternative che caratterizzano le diverse regioni.

Per quanto concerne l'attrattività dei concorsi sotto l'aspetto della figura professionale, viene riportata una tabella in cui sono elencati gli indici di attrattività di ciascuna figura professionale per ogni concorso bandito dalla Commissione RIPAM nel 2025. Si rappresenta preliminarmente che l'indice di attrattività consiste in un coefficiente risultante dal rapporto tra il numero di candidature pervenute e le posizioni bandite e indica, di conseguenza, il numero di candidature che, in media, ha registrato la procedura concorsuale riguardo ad una singola posizione bandita.

Un indice di attrattività con un valore elevato rispetto alla media esprime quindi concorsi molto competitivi, mentre un indice di attrattività con un valore più basso rispetto alla media suggerisce un minore interesse per una procedura concorsuale o per una figura professionale.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

L'analisi dei dati riportati nella tabella che segue, evidenzia una forte variabilità dell'indice a seconda dell'amministrazione, della tipologia di profilo professionale e della numerosità delle posizioni bandite, nonché in funzione dell'articolazione delle prove e dei requisiti richiesti per l'accesso.

Il valore medio dell'indice di attrattività per le procedure oggetto di analisi è pari a 79,82: per ogni posizione bandita ci sono circa 80 candidati interessati. I valori sopra la media sono evidenziati in rosso.

Concorso	Posizioni bandite	Codice profilo	Profilo	Candidature pervenute	Indice attrattività
Ministero Istruzione e Merito - 161 unità	161	MIM/ FUNZ/161	Funzionario giuridico-amministrativo-contabile	26.650	165,53
Ministero della Giustizia - 2970 unità	370	1	Funzionario a supporto degli Uffici notificazioni, esecuzioni e protesti	60.770	164,24
	2.600	2	Assistente a supporto della giurisdizione e dei servizi di cancelleria	214.510	82,5
Concorso unico - 32 unità (Avvocatura dello Stato - Consiglio di Stato - Tribunali amministrativi regionali)	19	AVV/CONS/ FUNZIONARI/A	Funzionario in ambito amministrativo, giuridico, economico, con competenze amministrative, giuridiche ed economiche	5.639	296,79
	10	AVV/CONS/ FUNZIONARI/B	Funzionario amministrativo, giuridico e contabile	1.372	137,2
	3	AVV/CONS/ FUNZIONARI/C	Funzionario in ambito informatico/statistico	252	84
Concorso unico - 101 unità (Avvocatura dello Stato - Consiglio di Stato - Tribunali amministrativi regionali)	55	AVV/CONS/ ASSISTENTI/A	Assistente amministrativo giuridico ed economico	17.883	325,15
	46	AVV/CONS/ ASSISTENTI/B	Assistente amministrativo giuridico e contabile	10.635	231,2
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - 18 unità	9	MAECI/ EP/EXPORT	Funzionario con elevate professionalità per le attività economiche, commerciali e statistiche con competenze in materia di promozione della crescita e degli scambi internazionali e di dazi	615	68,33
	9	MAECI/ EP/CYBER	Funzionario con elevate professionalità in ambito tecnico-informatico e delle telecomunicazioni con competenze in materia di infrastrutture ICT, applicativi e sicurezza informatica	289	32,11
Concorso unico - 327 unità (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - del Ministero delle imprese e del made in Italy - Ministero del lavoro e delle politiche sociali)	161	MIMIT/ FUNZ/A	Funzionario amministrativo/giuridico/economico	16.871	104,79
	6	MIMIT/ FUNZ/B	Funzionario statistico	421	70,17
	160	MIT/MLPS/ FUNZ/C	Funzionario giuridico e amministrativo	14.896	93,1
	1.500	1	Assistente per la tutela, accoglienza e vigilanza per il patrimonio e i servizi culturali	188.168	125,45

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

	300	2	Assistente tecnico per la tutela e la valorizzazione	26.554	88,51
Ministero della Cultura - 1.800 unità Ministero della Cultura - 577 unità	100	1	Funzionario architetto	2.519	25,19
	300	2	Funzionario bibliotecario	916	3,05
	167	3	Funzionario archivista	1.202	7,2
	10	4	Funzionario archeologo	1.974	197,4
Concorso unico - 3.997 unità (Agenzia delle Entrate - Agenzia per L'Italia Digitale - Ispettorato Nazionale del Lavoro - Istituto Nazionale Previdenza Sociale - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministero del Turismo - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ministero dell'Interno - Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ministero della Cultura - Ministero della Giustizia)	3	TEC	Assistente tecnico	359	119,67
	498	ECO	Assistente economico	5.585	11,21
	583	INF	Assistente informatico	13.880	23,81
	2.913	AMM	Assistente amministrativo	276.558	94,94
Ministero della Difesa - 1.100 unità	7	DIFESA1100/ FT-50	Assistente tecnico artificiere	97	13,86
	5	DIFESA1100/ FT-46-LAZ	Assistente per i servizi informativi	175	35
	12	DIFESA1100/ FT-52	Assistente tecnico nautico	237	19,75
	48	DIFESA1100/ FT-54	Assistente tecnico per le lavorazioni	302	6,29
	2	DIFESA1100/ FT-36-LAZ	Assistente per l'alimentazione e la ristorazione	383	191,5
	22	DIFESA1100/ FT-35	Assistente tecnico, scientifico, informatico, servizi di supporto e della logistica, sicurezza/ambientale	391	17,77
	14	DIFESA1100/ FT-48	Assistente tecnico per la cartografia e la grafica	434	31
	53	DIFESA1100/ FT-53	Assistente tecnico per l'elettronica, l'optoelettronica e le telecomunicazioni	514	9,7
	10	DIFESA1100/ FT-49	Assistente tecnico chimico-fisico	547	54,7
	9	DIFESA1100/ FS-41	Assistente sanitario	880	97,78
	65	DIFESA1100/ FT-47	Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici	1.037	15,95
	20	DIFESA1100/ FT-45	Assistente tecnico per l'informatica	1.723	86,15
	40	DIFESA1100/ FT-37	Assistente ai servizi di vigilanza	2.113	52,83
	105	DIFESA1100/ FT-55	Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi	2.119	20,18
	88	DIFESA1100/ FT-51	Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni	2.247	25,53
	600	DIFESA1100/ AMM	Assistente amministrativo, contabile, linguistico, giudiziario e storico culturale	56.993	94,99
	2	03/RUOAP	Funzionario per l'attuazione policy/progetti-formazione	37	18,5

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - 75 unità	1	03/RUOA	Funzionario per l'attuazione policy/progetti-organizzazione	48	48
	2	03/RUOP	Funzionario giuridico-amministrativo-performance e rapporti	58	29
	1	03/RUOV	Funzionario giuridico-amministrativo-pianificazione, sviluppo e valorizzazione del personale	76	76
	1	01/CYB	Assistente cybersecurity	86	86
	3	01/SIT	Assistente sistemista infrastrutture tecnologiche	146	48,67
	6	IT/01	Assistente sviluppatore IT	204	34
	15	03/AAN	Funzionario approvvigionamenti e attività negoziali	424	28,27
	3	01/INF	Assistente servizi informatici	426	142
	12	4	Funzionario ingegnere/architetto – settore tecnico-informatico	430	35,83
	9	03/RUOG	Funzionario giuridico-amministrativo	521	57,89
	20	2	Assistente contabile	588	29,4
concorso unico - 294 unità (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero della Salute – Ministero del Turismo - Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ministero dell'Interno - Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ministero della Cultura - Ministero della Giustizia - Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Presidenza del Consiglio dei ministri)	33	1	Funzionario con elevate professionalità in ambito di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa	1.557	47,18
	261	2	Funzionario in ambito di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa	7.611	29,16
Concorso unico - 1.340 unità (Agenzia Nazionale per L'amministrazione e La Destinazione Dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata - Agenzia per L'Italia Digitale - Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle pubbliche amministrazioni - Automobile Club d'Italia – Automobile Club Pisa - Ente Nazionale per	50	MAECI_02	Funzionario tecnico informatico e delle telecomunicazioni	226	4,52
	2	AGID-01	Funzionario con elevate professionalità in ambito tecnico-informatico	505	252,5
	33	STAT	Funzionario statistico	539	16,33
	2	CHI-01	Funzionario chimico	678	339
	8	ASS	Funzionario assistente sociale	679	84,88
	10	MAECI_03	Funzionario archivista di Stato/di biblioteca	1.157	115,7
	2	BIB-01	Funzionario bibliotecario	1.343	671,5

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

l'Aviazione Civile - Ispettorato Nazionale del Lavoro - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero del Turismo - Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Ministero dell'Interno - Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ministero della Cultura - Presidenza del Consiglio dei ministri)	10	MAECI_01	Funzionario per le attività economiche, commerciali e statistiche	2.470	247
	271	INF	Funzionario informatico	2.998	11,06
	36	COM	Funzionario della comunicazione	3.996	111
	219	ECO	Funzionario economico	7.147	32,63
	697	AMM	Funzionario amministrativo	48.366	69,39
Ministero dell'economia e delle finanze - 548 unità	1	EP-REG	Funzionario con elevate professionalità revisore contabile	14	14
	1	EP-FIPUBB	Funzionario con elevate professionalità finanza pubblica, liquidità e debito pubblico	19	19
	1	EP-FORM	Funzionario con elevate professionalità revisore dei conti	19	19
	1	EP-CON	Funzionario con elevate professionalità in controlli ispettivi	27	27
	1	EP-PROCU	Funzionario con elevate professionalità in e-procurement e razionalizzazione degli acquisti	27	27
	1	EP-RISC	Funzionario con elevate professionalità rischi economico-finanziari	53	53
	1	EP-ACC	Funzionario con elevate professionalità in contabilità accrual	55	55
	1	EP-SEN	Funzionario con elevate professionalità senior auditor	58	58
	1	EP-GIU	Funzionario con elevate professionalità giuridico informatico	63	63
	1	EP-IT-PROG	Funzionario con elevate professionalità Program and Risk Manager	65	65
	2	EP-SICU	Funzionario con elevate professionalità sicurezza sul lavoro	66	33
	1	EP-RIC	Funzionario con elevate professionalità ricerca applicata e valutazione delle politiche pubbliche	70	70
	1	EP-DIR	Funzionario con elevate professionalità diritto UE	91	91
	2	EP-INDU	Funzionario con elevate professionalità analisi industriali e M&A	95	47,5
	6	LEGFIN	Funzionario economico-finanziario-contabile	98	16,33
	5	EP-IT.GEST	Funzionario con elevate professionalità gestione dei servizi informativi e del rischio cyber	133	26,6

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

	2	EP-GEST.FIN	Funzionario con elevate professionalità gestione finanziaria e controllo dei programmi finanziati con risorse UE	141	70,5
	1	EP-VALU	Funzionario con elevate professionalità valutazione opere pubbliche	153	153
	1	EP-TRIB	Funzionario con elevate professionalità specialista giuridico in diritto tributario	169	169
	5	ECONFIN	Funzionario analisi e ricerca economico – finanziaria	187	37,4
	2	EP-CONT	Funzionario con elevate professionalità Project manager	201	100,5
	8	EP-FIN	Funzionario con elevate professionalità finanza pubblica	259	32,38
	2	EP-APP	Funzionario con elevate professionalità appalti e contratti	264	132
	11	EP-DAT	Funzionario con elevate professionalità data science e AI	321	29,18
	5	EP-COO	Funzionario con elevate professionalità coordinatore d'area RTS	325	65
	30	STAT	Funzionario statistico	426	14,2
	4	EP-AMM.CONT	Funzionario con elevate professionalità controlli amministrativo-contabili	435	108,75
	10	EU	Funzionario rapporti internazionali ed europei	558	55,8
	6	EP-PREL	Funzionario con elevate professionalità attività prelegislativa	584	97,33
	26	INF	Funzionario informatico	704	27,08
	69	CONT	Funzionario economico-finanziario-contabile	2.166	31,39
	111	ECON	Funzionario economico-finanziario	2.897	26,1
	78	TRIB	Funzionario giuridico-tributario	4.379	56,14
	150	GIUR	Funzionario giuridico-amministrativo e di organizzazione	4.719	31,46
Ministero Giustizia - Archivi notarili n. 4 unità	4	GIUSTIZIA04/UCAN	Dirigente	765	191,25
Presidenza Consiglio Ministri - Dipartimento Protezione Civile n. 130 unità	5	A.SEG	Assistente di segreteria e dei servizi interni	2.364	472,8
	41	F.TEC	Funzionario settore scientifico tecnologico	3.161	77,1
	31	F.GIUR	Funzionario giuridico, legale, finanziario	4.756	153,42
	16	F.COM	Funzionario sistemi di gestione e informatici	1.215	75,94
	2	F.SAN	Funzionario settore sanitario	387	193,5

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

	22	A.AMM	Assistente giuridico, finanziario e legale	1.409	64,05
	13	A.TEC	Assistente settore tecnologico	597	45,92
TOTALE	**13.474**	**-**	**-**	**1.075.521**	**79,82**

L'analisi dell'indice di attrattività evidenzia i concorsi con un indice di attrattività molto elevato, in particolare concorsi con valori superiori a 150 candidature per ciascuna posizione bandita e, in alcuni casi, con valori superiori a 200 candidature per ciascuna posizione.

L'elevato indice di attrattività riguarda diverse casistiche.

La prima casistica riguarda concorsi con indice superiore a 200 candidature per ogni posizione bandita, i quali generalmente prevedono poche posizioni disponibili, ma sono di grande appetibilità o grande visibilità per i candidati. Ciò può dipendere sia dalla specifica amministrazione banditrice, sia dal profilo molto specialistico, come nel caso di:

- 2 unità di funzionario bibliotecario da inquadrare nei ruoli del Ministero dell'interno - concorso unico 1.340 unità (indice 671,50);
- 5 unità di assistente di segreteria - Concorso Presidenza Consiglio Ministri - Dipartimento Protezione Civile 130 unità (indice 472,80);
- 2 unità di funzionario chimico da inquadrare nei ruoli del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - concorso unico 1.340 unità (indice 339);
- 55 unità di assistente appartenente alla famiglia professionale degli assistenti amministrativi giuridico ed economico - concorso unico 101 unità (indice 325,15);
- 19 unità di funzionario appartenente alla famiglia professionale di ambito amministrativo, giuridico, economico, con competenze amministrative, giuridiche ed economiche - concorso unico 32 unità (indice 296,79);
- 2 unità destinate all'area delle elevate professionalità appartenenti alla famiglia professionale tecnico-informatica dei ruoli dell'Agenzia per l'Italia Digitale - concorso unico 1.340 unità (indice 252,50);
- 10 unità di funzionario per le attività economiche, commerciali e statistiche da inquadrare nei ruoli del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - concorso unico 1.340 unità (indice 247).

Si rilevano, altresì, casistiche di concorsi con un indice di attrattività medio-alto (valori ricompresi tra 150 e 200 candidati per posizione bandita). Rientrano in questa fascia concorsi con elevato interesse da parte dei candidati, spesso per profili tecnici ma anche giuridici e amministrativi.

Nel caso dei concorsi del Ministero dell'istruzione e del merito e del Ministero della giustizia si tratta anche di concorsi con un numero considerevole di posizioni bandite.

Di seguito il dettaglio dei concorsi per i quali l'indice di attrattività ha valori tra 150 e 200 candidati per ogni posizione:

- 4 unità di funzionario archeologo – Concorso Ministero della cultura 577 unità (indice 197,40);

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

- 2 unità di funzionario sanitario - Concorso Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della protezione civile 130 unità (indice 193,50);

- 4 unità di dirigente - Concorso Ministero della giustizia - Archivi notarili (indice 191,25);

- 2 unità di funzionario tecnico - Concorso Ministero della difesa 1.100 unità (indice 191,50);

- 161 unità di funzionario appartenente alla famiglia professionale giuridico-amministrativo-contabile - Concorso Ministero dell'istruzione e del merito (indice 165,50);

- 370 unità di funzionario a supporto degli Uffici notificazioni, esecuzioni e protesti (UNEP) - Concorso Ministero della giustizia 2.970 unità (indice 164,24);

- 31 unità di funzionario giuridico finanziario - Concorso Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della protezione civile 130 unità (indice 153,42);

- 1 unità di specialista in valutazione opere pubbliche, da inquadrare nella famiglia delle elevate professionalità tecniche - Concorso Ministero dell'economia e delle finanze 548 unità (indice 153).

Tra i molteplici concorsi e profili con un indice di attrattività compreso tra 80 e 150, si segnala un interesse da parte dei candidati per profili amministrativi o elevate professionalità con un numero considerevole di posizioni bandite. La motivazione del candidato potrebbe essere quella di avere maggiori possibilità di ingresso nell'amministrazione destinataria della procedura concorsuale, visto l'elevato numero delle posizioni, o da fattori di attrattività legati alla specifica amministrazione. È il caso dei seguenti concorsi e relativi profili:

- 577 unità di funzionario - Ministero della cultura 577 unità (indice, rispettivamente, 125,45 e 88,51);

- 161 unità di funzionario amministrativo - concorso unico 327 unità (indice 104,79);

- 600 unità di assistente amministrativo - Concorso Ministero della difesa 1.100 unità (indice 94,99);

- 2.913 unità di assistente amministrativo - concorso unico 3.997 unità (indice 94,94);

- 1 unità di specialista delle elevate professionalità tecniche diritto UE - Concorso Ministero dell'economia e delle finanze 548 unità (indice 91).

- 2 unità di specialista delle elevate professionalità tecniche appalti e contratti - Concorso Ministero dell'economia e delle finanze 548 unità (indice 132).

I concorsi con un indice di attrattività medio (valori tra 30 e 80) sono concorsi che continuano ad attrarre un numero consistente di candidati, ma con una competizione più moderata. Si tratta di profili specialistici o di concorsi per più profili, per i quali di norma i bandi prevedono la possibilità di candidarsi per un unico profilo. La specificità dei profili ricercati e la necessità di dover optare per un unico profilo professionale contribuiscono a ridurre sensibilmente l'indice di attrattività.

Un'ultima categoria, rappresentata dai concorsi con un indice di attrattività basso (valori inferiori a 30), è possibile rinvenire nei concorsi diretti alla ricerca di profili altamente tecnico-specialistici o banditi da amministrazioni con scarsa articolazione territoriale o, ancora, con requisiti di partecipazione alla procedura molteplici e stringenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

Dall'analisi complessiva emergono alcuni elementi di riflessione:

- i profili giuridici e amministrativi attraggono il maggior numero di candidati, soprattutto per i ruoli di assistenti;

- i concorsi diretti alla selezione di un numero molto elevato di assistenti mantengono un'elevata attrattività media in funzione dell'alto numero di posizioni bandite, come nei casi dei concorsi del Ministero della cultura e del Ministero della giustizia, i quali registrano un indice di attrattività pari, rispettivamente a 88,51 e 82,50, analogamente a quanto accade per il concorso unico pluriamministrazioni per 2.293 assistenti amministrativi, che registra un indice pari a 94,94;

- i profili tecnico-scientifici registrano spesso indici di attrattività contenuti, a volte inferiori a 30, specie nei settori tecnico-ingegneristici, informatici o biologico-sanitari.

4.3 Concorsi Unici banditi nel 2025 nell'interesse di una pluralità di amministrazioni

Il presente paragrafo è dedicato ad approfondire i 6 concorsi unici banditi nel 2025 nell'interesse di una pluralità di amministrazioni, mettendo in evidenza le principali caratteristiche delle procedure attivate, sia sotto il profilo organizzativo sia in termini di dimensione e articolazione dei profili professionali ricercati.

In particolare, nei sottoparagrafi che seguono saranno analizzati, in primo luogo, il numero e la tipologia delle amministrazioni coinvolte e delle posizioni bandite; successivamente, il livello di partecipazione registrato, attraverso l'esame delle candidature pervenute; infine, le principali caratteristiche dei candidati, con riferimento agli aspetti anagrafici e ai titoli di studio, al fine di evidenziare i tratti distintivi e il grado di attrattività delle procedure concorsuali considerate.

4.3.1 Amministrazioni coinvolte e posizioni bandite

Come si è avuto modo di anticipare nei paragrafi precedenti, la Commissione RIPAM, anche in considerazione delle modifiche normative intervenute negli ultimi anni che ne hanno rafforzato l'operatività e ampliatole competenze, organizza diverse tipologie di concorsi:

- concorsi unici banditi nell'interesse di una pluralità di amministrazioni per la ricerca di figure professionali comuni;

- concorsi banditi nell'interesse di una sola amministrazione per la ricerca di diverse figure professionali;

- concorsi banditi nell'interesse di una sola amministrazione per la ricerca di una sola figura professionale (possibilità prevista dal comma 4-*sexies* dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25).

In questo paragrafo verranno riportati i dati relativi ai concorsi unici che sono stati banditi nel 2025 nell'interesse di diverse amministrazioni per la ricerca di profili professionali comuni.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

Complessivamente, attraverso tale tipologia di selezioni, la Commissione RIPAM nel 2025 ha bandito selezioni per 26 diverse figure professionali, raggruppate in 6 concorsi unici, per un totale di 6.091 posizioni bandite per le quali hanno presentato domanda di partecipazione 443.623 candidati.

Complessivamente sono 28 le amministrazioni coinvolte nelle procedure selettive, come meglio di seguito specificate:

1. Agenzia delle Entrate;
2. Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
3. Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle pubbliche amministrazioni;
4. Agenzia per l'Italia Digitale;
5. Automobile Club d'Italia;
6. Automobile Club Pisa;
7. Avvocatura dello Stato;
8. Ente nazionale per l'Aviazione Civile;
9. Consiglio di Stato;
10. Tribunali amministrativi regionali;
11. Ispettorato Nazionale del Lavoro;
12. Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
13. Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro;
14. Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
15. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
16. Ministero del Turismo;
17. Ministero della Cultura;
18. Ministero della Giustizia;
19. Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;
20. Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
21. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
22. Ministero dell'Economia e delle Finanze;
23. Ministero dell'Interno;

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

24. Ministero dell'Istruzione e del Merito;
25. Ministero della Salute;
26. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
27. Ministero dell'Università e della Ricerca;
28. Presidenza del Consiglio dei ministri.

La tabella riportata a seguire specifica, per ognuno dei concorsi unici in esame, le amministrazioni destinatarie delle risorse selezionate, le figure professionali ricercate, con la specificazione delle unità bandite e del rispettivo codice concorso, nonché il numero di candidature pervenute.

Concorso	Unità bandite	Codice	Profilo	Candidature pervenute
Concorso unico n. 32 unità (Avvocatura dello Stato - Consiglio di Stato - Tribunali amministrativi regionali)	19	AVV/CONS/ FUNZIONARI/A	Funzionario in ambito amministrativo, giuridico, economico, con competenze amministrative, giuridiche ed economiche	5.639
	10	AVV/CONS/ FUNZIONARI/B	Funzionario amministrativo, giuridico e contabile	1.372
	3	AVV/CONS/ FUNZIONARI/C	Funzionario in ambito informatico/statistico	252
	Totale candidature concorso			**7.263**
Concorso unico n. 101 unità (Avvocatura dello Stato - Consiglio di Stato - Tribunali amministrativi regionali)	55	AVV/CONS/ ASSISTENTI/A	Assistente amministrativo giuridico ed economico	17.883
	46	AVV/CONS/ ASSISTENTI/B	Assistente amministrativo giuridico e contabile	10.635
	Totale candidature concorso			**28.518**
Concorso unico 327 unità (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Ministero delle imprese e del made in Italy - Ministero del lavoro e delle politiche sociali)	161	MIMIT/ FUNZ/A	Funzionario amministrativo/giuridico/economico	16.871
	6	MIMIT/ FUNZ/B	Funzionario statistico	421
	160	MIT/MLPS/ FUNZ/C	Funzionario giuridico e amministrativo	14.896
	Totale candidature concorso			**32.188**
Concorso unico 3.997 unità (Agenzia delle Entrate - Agenzia per L'Italia Digitale - Ispettorato Nazionale del Lavoro - Istituto Nazionale Previdenza Sociale - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministero del Turismo - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ministero dell'Interno - Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ministero della Cultura - Ministero della Giustizia)	3	TEC	Assistente tecnico	359
	498	ECO	Assistente economico	5.585
	583	INF	Assistente informatico	13.880
	2.913	AMM	Assistente amministrativo	276.558
	Totale candidature concorso			**296.382**

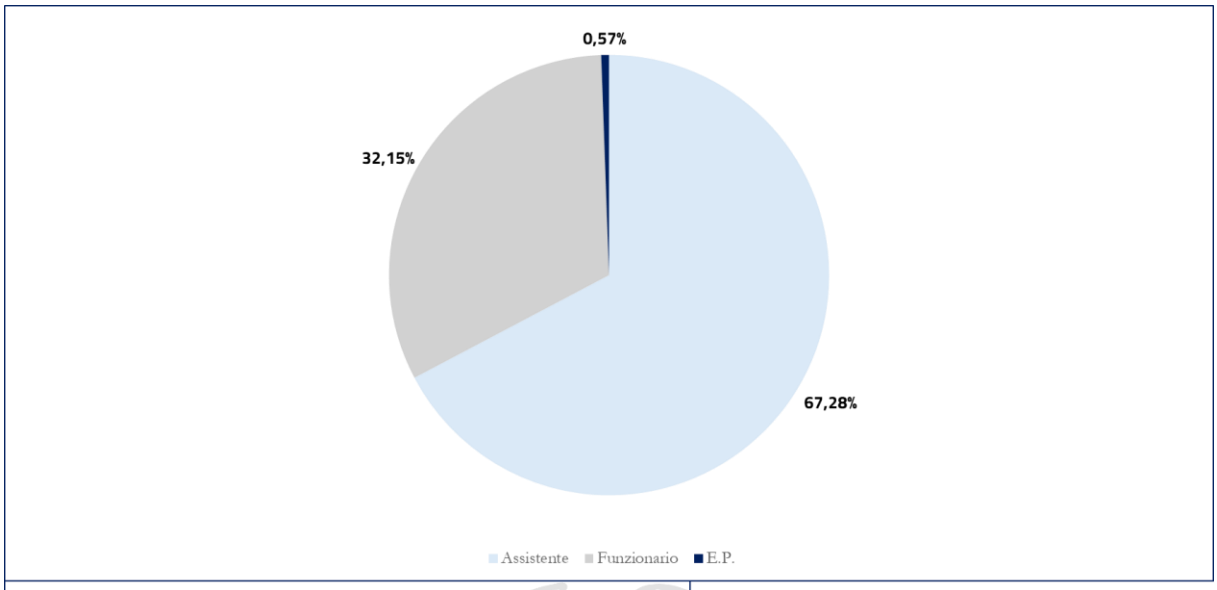
Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

Concorso unico 294 unità (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero del Turismo - Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ministero dell'Interno - Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ministero della Cultura - Ministero della Giustizia - Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministero della Salute)	33	1	Funzionario con elevate professionalità in ambito di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa	1.557
	261	2	Funzionario in ambito di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa	7.611
	Totale candidature concorso			**9.168**
Concorso unico 1.340 unità (Agenzia Nazionale per L'Amministrazione e La Destinazione Dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata - Agenzia per L'Italia Digitale - Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle pubbliche amministrazioni - Automobile Club d'Italia - Automobile Club Pisa - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - Ispettorato Nazionale del Lavoro - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero del Turismo - Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Ministero dell'Interno - Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ministero della Cultura - Presidenza del Consiglio dei ministri)	50	MAECI_02	Funzionario tecnico informatico e delle telecomunicazioni	226
	2	AGID-01	Funzionario con elevate professionalità in ambito tecnico-informatico	505
	33	STAT	Funzionario statistico	539
	2	CHI-01	Funzionario chimico	678
	8	ASS	Funzionario assistente sociale	679
	10	MAECI_03	Funzionario archivista di Stato/di biblioteca	1.157
	2	BIB-01	Funzionario bibliotecario	1.343
	10	MAECI_01	Funzionario per le attività economiche, commerciali e statistiche	2.470
	271	INF	Funzionario informatico	2.998
	36	COM	Funzionario della comunicazione	3.996
	219	ECO	Funzionario economico	7.147
	697	AMM	Funzionario amministrativo	48.366
	Totale candidature concorso			**70.104**
Totale posizioni bandite	**6.091**	-	-	**443.623**

4.3.2 Analisi delle candidature

Dalla distribuzione delle posizioni bandite per le 26 figure professionali ricercate nel 2025 risulta che il 32,15% delle posizioni ricercate riguardano la figura di funzionario, il 67,28% quella di assistente, mentre la percentuale di posizioni bandite per la ricerca di elevate professionalità è pari allo 0,57%.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN



Distribuzione per profilo professionale delle posizioni bandite nell'ambito dei Concorsi Unici 2025 in percentuale

L'analisi delle candidature dei 6 concorsi unici banditi nel 2025 evidenzia come il concorso unico assistenti per 3.997 unità sia stato quello con maggiore attrattività, in quanto ha totalizzato 296.382 candidature, di cui 276.558 per la figura di assistente amministrativo (codice AMM). Il peso percentuale delle candidature di questo concorso unico è pari al 66,81% rispetto al totale delle candidature dei 6 concorsi unici banditi nel 2025.

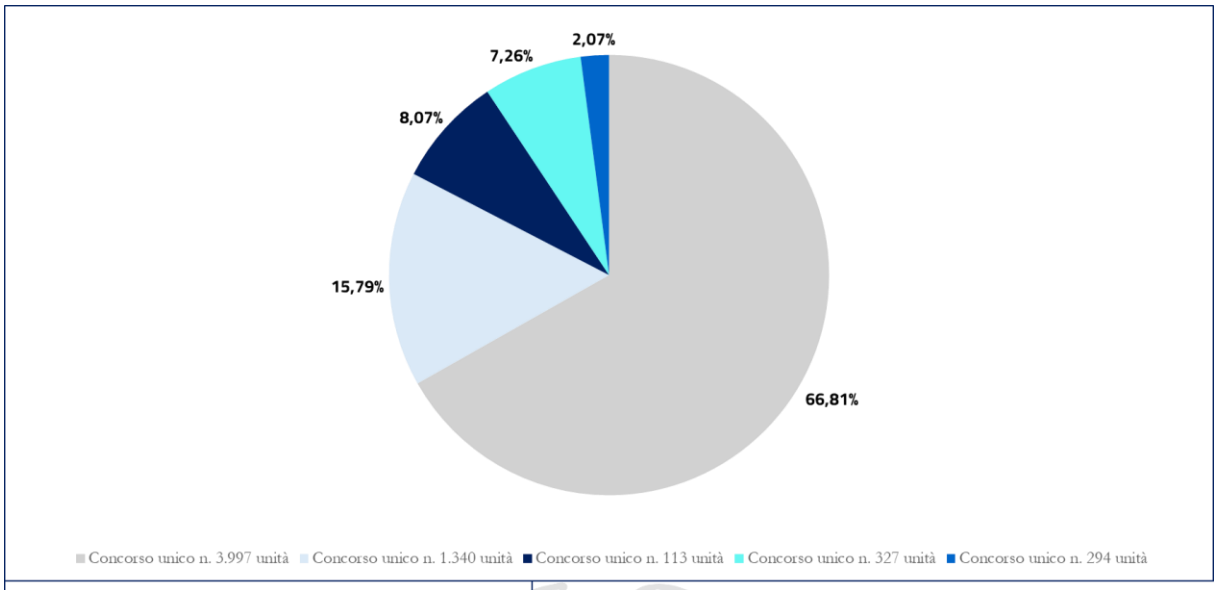
I concorsi unici per 101 assistenti e per 32 funzionari banditi dalla Commissione RIPAM nell'interesse dell'amministrazione della Giustizia amministrativa (T.A.R. e Consiglio di Stato) e dell'Avvocatura dello Stato hanno registrato complessivamente 35.781 candidature (7.263 per il concorso da funzionario e 28.51835 per il concorso da assistente) con un peso dell'8,07% rispetto al totale delle candidature dei 6 concorsi unici banditi nel 2025. Ben 28.518 candidature sono pervenute per le unità bandite per i 2 profili di assistente (Codici AVV/CONS/ ASSISTENTI/A e AVV/CONS/ ASSISTENTI/B).

Il concorso unico funzionari per 1.340 unità ha registrato un consistente numero di candidature: per le 12 figure professionali ricercate tramite tale procedura concorsuale sono pervenute complessivamente 70.104 candidature (15,80% del totale delle candidature dei 6 concorsi unici banditi nel 2025), di cui 48.366 per il codice relativo al funzionario amministrativo (Codice AMM).

Il concorso unico funzionari per 327 unità, bandito da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero delle Imprese e del Made in Italy e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha registrato complessivamente 32.188 candidature (7,26% del totale delle candidature dei 6 concorsi unici banditi nel 2025).

Infine, il concorso unico per 294 unità (funzionari ed elevate professionalità) ha registrato complessivamente 9.168 candidature, con un peso del 2,07%.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN



Distribuzione delle candidature ai 5 Concorsi Unici banditi nel 2025 in percentuale

Si segnala che, fra le procedure concorsuali sopra indicate, per il "*Concorso pubblico, per il reclutamento di 32 unità, a tempo pieno e indeterminato, nei ruoli dell'Avvocatura dello Stato e nei ruoli del Consiglio di Stato e dei TAR, nell'Area dei funzionari e di 101 unità nei ruoli dell'Avvocatura dello Stato e nei ruoli del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, nell'Area degli assistenti*", è stata svolta la prova selettiva nel corso della medesima annualità 2025.

In particolare, i candidati idonei sono stati 3.073 pari al 34,30% dei candidati partecipanti (8.959).

La procedura vedrà, altresì, lo svolgimento di prove orali e prove asincrone nel corso dell'anno 2026.

Le prove selettive relative agli altri quattro concorsi unici RIPAM si svolgeranno nel corso dell'annualità 2026, in particolare relativamente a:

- concorso unico funzionari 327 unità;
- concorso unico funzionari 1.340 unità;
- concorso unico assistenti 3.997 unità;
- concorso unico politiche pubbliche funzionari ed elevate professionalità 294 unità.

4.3.3 Analisi delle caratteristiche anagrafiche e dell'istruzione dei candidati

Dopo aver evidenziato l'incidenza delle candidature sui diversi concorsi unici, nei paragrafi seguenti verranno riportati e analizzati i dati più significativi delle candidature, anche per evidenziare il livello di attrattività delle selezioni.

In questo senso, i dati che seguono classificano le candidature in base al genere, all'età e al titolo di studio, evidenziando il livello di attrattività dei bandi di concorso, misurato attraverso il rapporto tra il numero di candidature presentate e il numero delle unità di personale bandite.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

L'analisi è completata da un confronto dell'attrattività media per ruolo, utile a cogliere eventuali differenze nei livelli di competitività tra i principali profili professionali oggetto di selezione nei concorsi unici.

A integrazione del quadro quantitativo, l'analisi include inoltre alcuni esempi di profili maggiormente caratterizzati ("polarizzati"), selezionati per evidenziare con maggiore chiarezza le tendenze più distintive emerse e facilitarne l'interpretazione in chiave manageriale.

I. Classificazione delle candidature in base al genere

INFORMAZIONI SUL BANDO					GENERE			
Concorso	**Posizioni bandite**	**Codice**	**Profilo**	**Candidature pervenute**	**Uomo**	**% Uomo**	**Donna**	**% Donna**
Concorso unico 32 unità	19	AVV/CONS/ FUNZIONARI/A	Funzionario in ambito amministrativo, giuridico, economico, con competenze amministrative, giuridiche ed economiche	5.639	1.818	32,24%	3.821	67,76%
	10	AVV/CONS/ FUNZIONARI/B	Funzionario amministrativo, giuridico e contabile	1.372	403	29,37%	969	70,63%
	3	AVV/CONS/ FUNZIONARI/C	Funzionario in ambito informatico/statistico	252	169	67,06%	83	32,94%
Concorso unico 101 unità	55	AVV/CONS/ ASSISTENTI/A	Assistente amministrativo, giuridico ed economico	17.883	5.489	30,69%	12.394	69,31%
	46	AVV/CONS/ ASSISTENTI/B	Assistente amministrativo giuridico e contabile	10.635	3.343	31,43%	7.292	68,57%
Concorso unico 327 unità	161	MIMIT/FUNZ/A	Funzionario amministrativo/giuridico/economico	16.871	5.873	34,81%	10.998	65,19%
	6	MIMIT/FUNZ/B	Funzionario statistico	421	224	53,21%	197	46,79%
	160	MIT/MLPS/FUNZ/C	Funzionario giuridico e amministrativo	14.896	5.288	35,50%	9.608	64,50%
Concorso unico 3.997 unità	3	TEC	Assistente tecnico	359	243	67,69%	116	32,31%
	498	ECO	Assistente economico	5.585	2.751	49,26%	2.834	50,74%
	583	INF	Assistente informatico	13.880	11.665	84,04%	2.215	15,96%
	2.913	AMM	Assistente amministrativo	276.558	131.642	47,60%	144.916	52,40%
Concorso unico 294 unità	33	1	Funzionario con elevate professionalità in ambito di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa	1.557	753	48,36%	804	51,64%
	261	2	Funzionario in ambito di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa	7.611	3.327	43,71%	4.284	56,29%
Concorso unico 1.340 unità	50	MAECI_02	Funzionario tecnico informatico e delle telecomunicazioni	226	161	71,24%	65	28,76%
	2	AGID-01	Funzionario con elevate professionalità in ambito tecnico-informatico	505	369	73,07%	136	26,93%

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

	33	STAT	Funzionario statistico	539	279	51,76%	260	48,24%
	2	CHI-01	Funzionario chimico	678	226	33,33%	452	66,67%
	8	ASS	Funzionario assistente sociale	679	52	7,66%	627	92,34%
	10	MAECI_03	Funzionario archivista di Stato/di biblioteca	1.157	289	24,98%	868	75,02%
	2	BIB-01	Funzionario bibliotecario	1.343	333	24,80%	1.010	75,20%
	10	MAECI_01	Funzionario per le attività economiche, commerciali e statistiche	2.470	948	38,38%	1.522	61,62%
	271	INF	Funzionario informatico	2.998	2.222	74,12%	776	25,88%
	36	COM	Funzionario della comunicazione	3.996	1.274	31,88%	2.722	68,12%
	219	ECO	Funzionario economico	7.147	3.148	44,05%	3.999	55,95%
	697	AMM	Funzionario amministrativo	48.366	16.420	33,95%	31.946	66,05%
TOTALE	**6.091**	**-**		**443.623**	**198.709**	**44,79%**	**244.914**	**55,21%**

L'analisi della composizione delle candidature evidenzia una prevalenza della componente femminile, pari al 55,21% del totale (244.914 candidature), rispetto alla componente maschile, che si attesta al 44,79% (198.709 candidature), confermando una maggiore partecipazione delle donne ai concorsi unici considerati.

Sotto il profilo della distribuzione per genere nelle singole figure professionali ricercate, emergono tuttavia differenze significative. In particolare, i profili a carattere tecnico-informatico risultano maggiormente attrattivi per la componente maschile: è il caso dell'assistente informatico (84,04%) nell'ambito del concorso unico per 3.997 unità, nonché del funzionario informatico (74,12%) e dei profili di elevate professionalità in ambito tecnico-informatico destinati all'Agenzia per l'Italia Digitale (73,07%) nel concorso unico per 1.340 unità. Analoga tendenza si riscontra per il funzionario tecnico informatico e delle telecomunicazioni presso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (71,24%).

Di converso, i profili di natura socio-amministrativa e culturale mostrano una più marcata partecipazione femminile, con valori particolarmente elevati per il funzionario assistente sociale (92,34%), il funzionario bibliotecario (75,20%), il funzionario archivista di Stato/di biblioteca (75,02%) e il funzionario amministrativo, giuridico e contabile (70,63%).

Nel complesso, i dati evidenziano una polarizzazione di genere tra ambiti tecnico-specialistici e profili amministrativo-sociali, in linea con tendenze strutturali già riscontrabili nei percorsi formativi e nel mercato del lavoro.

II. Classificazione delle candidature in base all'età

INFORMAZIONI SUL BANDO					ETÀ							
Concorso	**Unità bandite**	**Codice**	**Profilo**	**Candidature pervenute**	**< 30**	**Peso %**	**=> 39-40**	**Peso %**	**=> 40-49**	**Peso %**	**=> 50**	**Peso % => 50**
Concorso unico 32 unità	19	AVV/CONS/ FUNZIONARI/A	Funzionario in ambito amministrativo, giuridico, economico, con competenze	5.639	1.716	30,43 %	2.091	37,08 %	1.114	19,76 %	718	12,73 %

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

			amministrative, giuridiche ed economiche									
	10	AVV/CONS/ FUNZIONARI/B	Funzionario amministrativo, giuridico e contabile	1.372	324	23,62 %	493	35,93 %	358	26,09 %	197	14,36 %
	3	AVV/CONS/ FUNZIONARI/C	Funzionario in ambito informatico/statistico	252	82	32,54 %	81	32,14 %	49	19,44 %	40	15,87 %
Concorso unico 101 unità	55	AVV/CONS/ ASSISTENTI/A	Assistente amministrativo giuridico ed economico	17.883	4.988	27,89 %	5.894	32,96 %	4.538	25,38 %	2.463	13,77 %
	46	AVV/CONS/ ASSISTENTI/B	Assistente amministrativo giuridico e contabile	10.635	2.810	26,42 %	3.559	33,46 %	2.765	26,00 %	1.501	14,11 %
Concorso unico 327 unità	161	MIMIT/FUNZ/A	Funzionario amministrativo/giuridico/economico	16.871	5.288	31,34 %	5.980	35,45 %	3.777	22,39 %	1.826	10,82 %
	6	MIMIT/FUNZ/B	Funzionario statistico	421	210	49,88 %	99	23,52 %	65	15,44 %	47	11,16 %
	160	MIT/MLPS/FUNZ/C	Funzionario giuridico e amministrativo	14.896	2.811	18,87 %	5.748	38,59 %	4.223	28,35 %	2.114	14,19 %
Concorso unico 3.997 unità	3	TEC	Assistente tecnico	359	93	25,91 %	113	31,48 %	86	23,96 %	67	18,66 %
	498	ECO	Assistente economico	5.585	2.366	42,36 %	1.466	26,25 %	1.068	19,12 %	685	12,26 %
	583	INF	Assistente informatico	13.880	5.425	39,09 %	3.937	28,36 %	2.987	21,52 %	1.531	11,03 %
	2.913	AMM	Assistente amministrativo	276.558	77.429	28,00 %	96.175	34,78 %	69.885	25,27 %	33.069	11,96 %
Concorso unico 294 unità	33	1	Funzionario con elevate professionalità in ambito di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa	1.557	78	5,01%	576	36,99 %	433	27,81 %	470	30,19 %
	261	2	Funzionario in ambito di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa	7.611	2.281	29,97 %	2.776	36,47 %	1.671	21,96 %	883	11,60 %
Concorso unico 1.340 unità	50	MAECI_02	Funzionario tecnico informatico e delle telecomunicazioni	226	57	25,22 %	62	27,43 %	62	27,43 %	45	19,91 %
	2	AGID-01	Funzionario con elevate professionalità in ambito tecnico-informatico	505	32	6,34%	121	23,96 %	187	37,03 %	165	32,67 %
	33	STAT	Funzionario statistico	539	246	45,64 %	163	30,24 %	87	16,14 %	43	7,98 %
	2	CHI-01	Funzionario chimico	678	269	39,68 %	293	43,22 %	88	12,98 %	28	4,13 %

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

	8	ASS	Funzionario assistente sociale	679	291	42,86 %	244	35,94 %	106	15,61 %	38	5,60 %
	10	MAECI_03	Funzionario archivista di Stato/di biblioteca	1.157	474	40,97 %	424	36,65 %	184	15,90 %	75	6,48 %
	2	BIB-01	Funzionario bibliotecario	1.343	506	37,68 %	478	35,59 %	255	18,99 %	104	7,74 %
	10	MAECI_01	Funzionario per le attività economiche, commerciali e statistiche	2.470	911	36,88 %	895	36,23 %	465	18,83 %	199	8,06 %
	271	INF	Funzionario informatico	2.998	786	26,22 %	878	29,29 %	893	29,79 %	441	14,71 %
	36	COM	Funzionario della comunicazione	3.996	1.240	31,03 %	1.253	31,36 %	1.236	30,93 %	267	6,68 %
	219	ECO	Funzionario economico	7.147	2.387	33,40 %	2.541	35,55 %	1.597	22,35 %	622	8,70 %
	697	AMM	Funzionario amministrativo	48.366	10.381	21,46 %	19.041	39,37 %	12.497	25,84 %	6.447	13,33 %
TOT	**6.091**	**-**		**443.623**	**123.481**	**27,83 %**	**155.381**	**35,03 %**	**110.676**	**24,95 %**	**5408 5**	**12,19 %**

Sotto il profilo anagrafico, la distribuzione dei candidati evidenzia una marcata concentrazione nelle fasce più giovani, confermando la forte capacità attrattiva del Portale inPA nei confronti delle nuove generazioni; infatti, i candidati under 40 risultano essere 278.619.

In particolare, la fascia dai 30 ai 39 anni risulta la più rappresentata con il 35,03% (155.381 candidati) e assume un rilievo ancora più significativo, se considerata unitamente alla fascia under 30, che con il 27,83% (123.481 candidati), si configura come uno dei segmenti più dinamici.

Si tratta di evidenze particolarmente rilevanti in chiave prospettica, segnalando una concreta capacità del sistema pubblico di attrarre nuove energie e competenze, favorendo il ricambio generazionale e contribuendo al rinnovamento dell'amministrazione pubblica.

L'analisi per classi di età evidenzia una differenziazione significativa dei livelli di attrattività dei profili professionali. In particolare, tra i candidati under 30 si registrano le incidenze più elevate per la figura del funzionario statistico-informatico (49,88%) nell'ambito del concorso unico per 327 unità, seguito dal funzionario statistico (45,64%) e dal funzionario assistente sociale (42,86%) nel concorso unico per 1.340 unità, nonché dall'assistente economico (42,36%) nel concorso unico per 3.997 unità.

Per la fascia di età compresa tra i 30 e i 39 anni, i livelli di partecipazione più elevati si riscontrano nel profilo di funzionario chimico (43,22%) nel concorso unico per 1.340 unità, nel funzionario amministrativo (39,37%) del medesimo concorso, nonché nei profili con competenze giuridico-amministrative del concorso unico per 327 unità (38,59%) e del concorso unico per 32 unità (37,08%).

Con riferimento alla fascia di età dai 40 ai 49 anni, i profili più attrattivi risultano essere quello di funzionario della comunicazione (30,93%) e di funzionario informatico (29,79%) nel concorso unico per 1.340 unità, oltre ai profili di elevate professionalità nell'ambito dell'analisi e valutazione delle politiche pubbliche (27,81%) nel concorso unico per 294 unità e al funzionario tecnico informatico e delle telecomunicazioni (27,43%).

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

Infine, nella fascia over 50 si rileva una maggiore incidenza di candidature nei profili di elevate professionalità, in particolare nell'ambito tecnico-informatico presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (32,67%) e nelle funzioni di analisi e valutazione delle politiche pubbliche (30,19%).

III. Classificazione delle candidature in base ai titoli di studio

INFORMAZIONI SUL BANDO					TITOLO DI STUDIO	
Concorso	**Posizioni bandite**	**Codice**	**Profilo**	**Candidature pervenute**	**Laurea**	**Diploma**
Concorso unico 32 unità (Avvocatura dello Stato - Consiglio di Stato - Tribunali amministrativi regionali)	19	AVV/CONS/ FUNZIONARI/A	Funzionario in ambito amministrativo, giuridico, economico, con competenze amministrative, giuridiche ed economiche	5.639	5.639	-
	10	AVV/CONS/ FUNZIONARI/B	Funzionario amministrativo, giuridico e contabile	1.372	1.372	-
	3	AVV/CONS/ FUNZIONARI/C	Funzionario in ambito informatico/statistico	252	252	-
Concorso unico 101 unità (Avvocatura dello Stato - Consiglio di Stato - Tribunali amministrativi regionali)	55	AVV/CONS/ ASSISTENTI/A	Assistente amministrativo giuridico ed economico	17.883	11.332	6.551
	46	AVV/CONS/ ASSISTENTI/B	Assistente amministrativo giuridico e contabile	10.635	6.087	4.548
Concorso unico 327 unità (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - del Ministero delle imprese e del made in Italy - Ministero del lavoro e delle politiche sociali)	161	MIMIT/FUNZ/A	Funzionario amministrativo/giuridico/economico	16.871	16.871	-
	6	MIMIT/FUNZ/B	Funzionario statistico	421	421	-
	160	MIT/MLPS/FUNZ/C	Funzionario giuridico e amministrativo	14.896	14.896	-
Concorso unico 3.997 unità (Agenzia delle Entrate - Agenzia per L'Italia Digitale - Ispettorato Nazionale del Lavoro - Istituto Nazionale Previdenza Sociale - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministero del Turismo - Ministero dell'Economia e	3	TEC	Assistente tecnico	359	135	224
	498	ECO	Assistente economico	5.585	3.235	2.350
	583	INF	Assistente informatico	13.880	4.133	9.747
	2.913	AMM	Assistente amministrativo	276.558	139.602	136.956

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

delle Finanze - Ministero dell'Interno - Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ministero della Cultura - Ministero della Giustizia)						
Concorso unico 294 unità (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero del Turismo - Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ministero dell'Interno - Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ministero della Cultura - Ministero della Giustizia - Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Presidenza del Consiglio dei ministri)	33	1	Funzionario con elevate professionalità in ambito di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa	1.557	1.557	-
	261	2	Funzionario in ambito di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa	7.611	7.611	-
Concorso unico 1.340 unità (Agenzia Nazionale per L'Amministrazione e La Destinazione Dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata - Agenzia per L'Italia Digitale - Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle	50	MAECI_02	Funzionario tecnico informatico e delle telecomunicazioni	226	226	-
	2	AGID-01	Funzionario con elevate professionalità in ambito tecnico-informatico	505	505	-
	33	STAT	Funzionario statistico	539	539	-
	2	CHI-01	Funzionario chimico	678	678	-
	8	ASS	Funzionario assistente sociale	679	679	-
	10	MAECI_03	Funzionario archivista di Stato/di biblioteca	1.157	1.157	-
	2	BIB-01	Funzionario bibliotecario	1.343	1.343	-

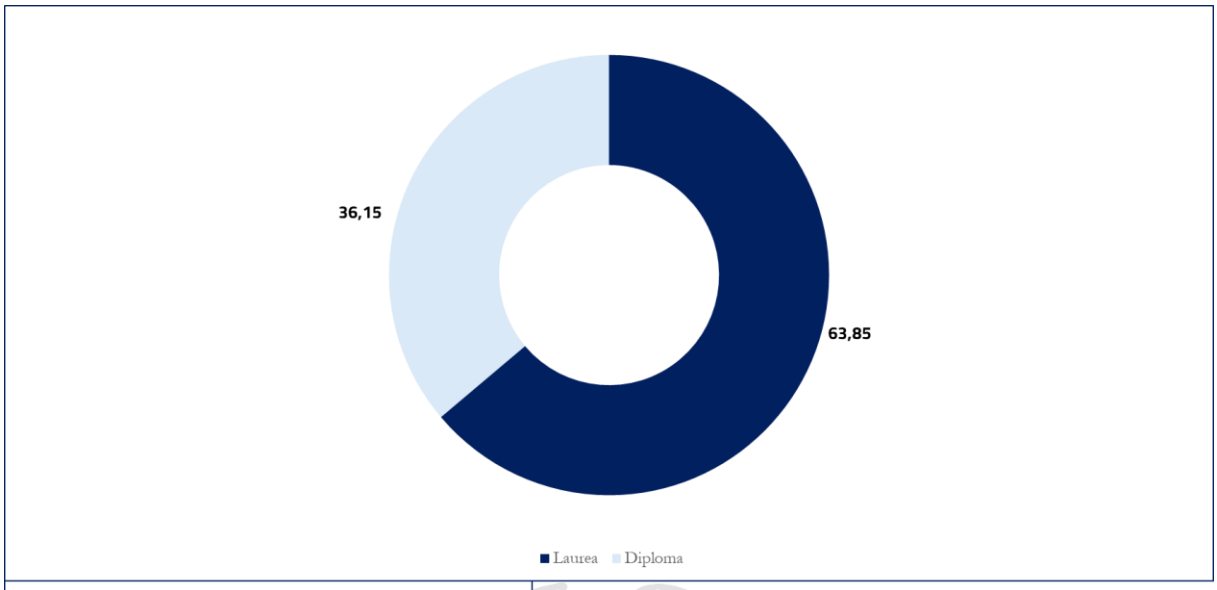
Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

pubbliche amministrazioni - Automobile Club d'Italia - Automobile Club Pisa - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - Ispettorato Nazionale del Lavoro - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero del Turismo - Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Ministero dell'Interno - Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ministero della Cultura - Presidenza del Consiglio dei ministri)	10	MAECI_01	Funzionario per le attività economiche, commerciali e statistiche	2.470	2.470	-
	271	INF	Funzionario informatico	2.998	2.998	-
	36	COM	Funzionario della comunicazione	3.996	3.996	-
	219	ECO	Funzionario economico	7.147	7.147	-
	697	AMM	Funzionario amministrativo	48.366	48.366	-
TOTALE	**6.091**	**-**		**443.623**	**283.247**	**160.376**

Con riferimento al livello di istruzione dei candidati, l'analisi del titolo di studio posseduti, riferita ai soli concorsi unici banditi per una pluralità di amministrazioni, conferma sostanzialmente le evidenze già emerse nel paragrafo precedente con riferimento al complesso delle procedure concorsuali del 2025.

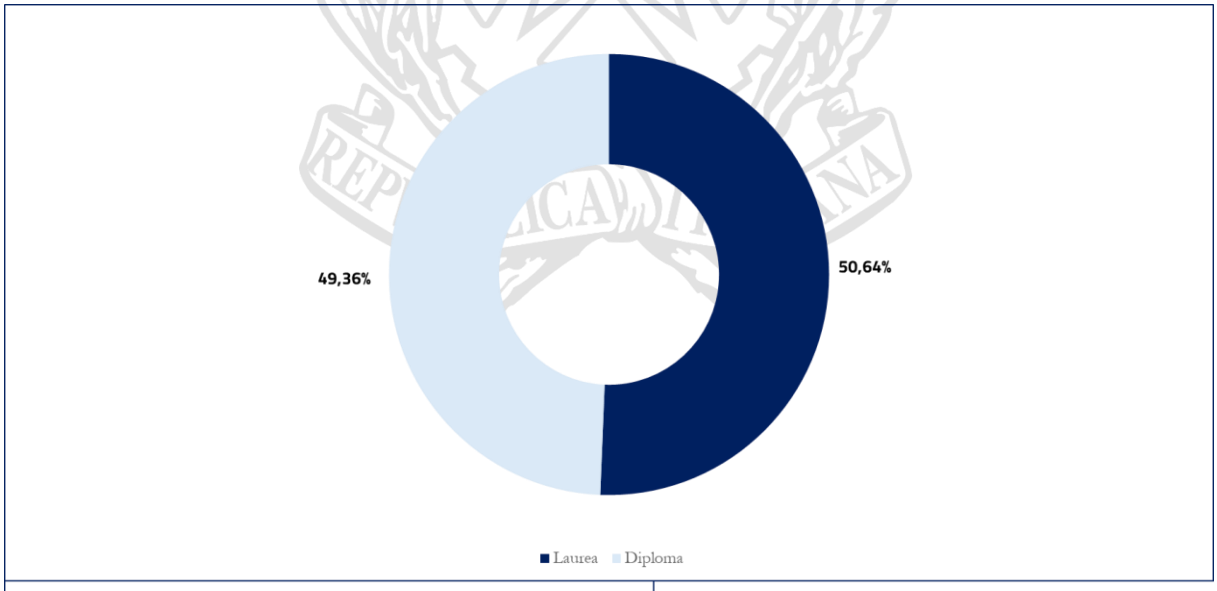
In particolare, su un totale di 443.623 candidature, il 63,85% risulta in possesso di una laurea, mentre il restante 36,15% è in possesso di un diploma.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN



Distribuzione per titolo di studio dei candidati ai Concorsi Unici banditi nel 2025

Anche nei casi dei concorsi unici banditi in favore di una pluralità di amministrazioni, analogamente a quanto accade, complessivamente, nelle procedure selettive bandite dalla Commissione RIPAM, emerge una considerevole presenza di candidature di laureati anche nell'ambito dei concorsi diretti alla selezione di assistenti. In particolare, il grafico riportato a seguire dà atto che, su un totale 324.900 candidature presentate per i profili di assistente dei concorsi unici pluriamministrazione, il numero di candidati laureati, pari a 164.530 candidature, è persino superiore a quella dei candidati in possesso del solo diploma pari a 160.370, rappresentando rispettivamente il 50,64% (laureati) e il 49,36% (diplomati) del totale.



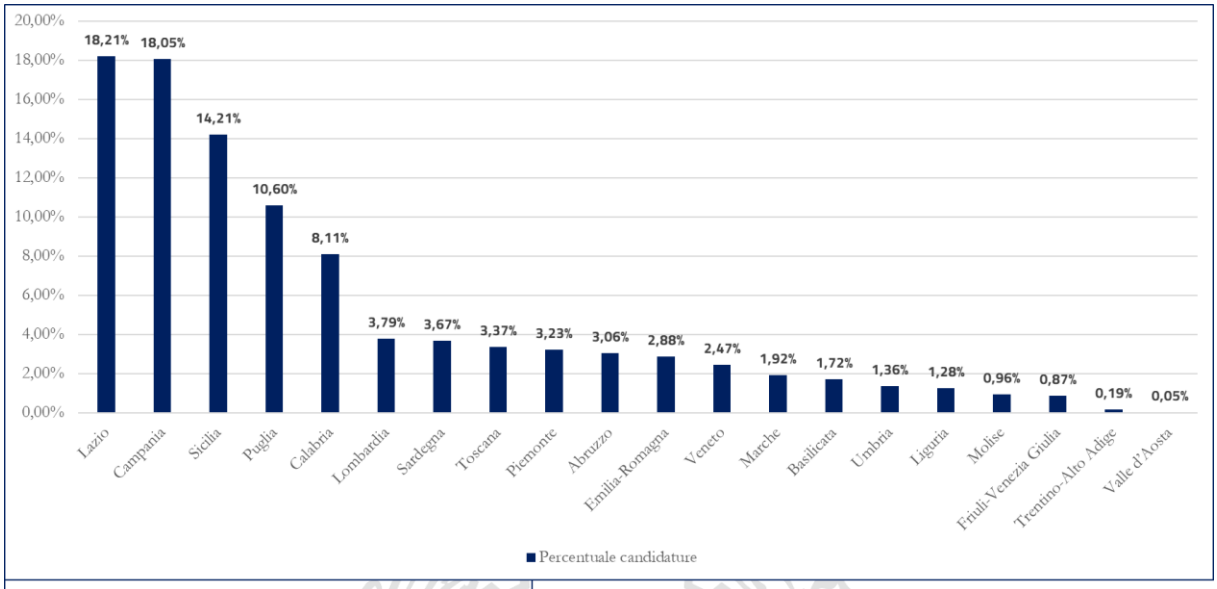
Distribuzione per titolo di studio dei candidati ai profili di assistente dei Concorsi Unici banditi nel 2025

Questo elemento, già riscontrato su scala complessiva, trova dunque piena conferma anche nel sottoinsieme dei concorsi unici considerati.

Anche con riguardo alla distribuzione territoriale delle candidature ai concorsi unici banditi nel 2025 trova conferma e si rafforza quanto già emerso in merito alla concentrazione geografica dell'utenza e dei candidati ai concorsi banditi dalla Commissione RIPAM nel 2025,

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

complessivamente considerati, registrando una partecipazione ai concorsi non uniforme sul territorio nazionale, come rappresentato nel grafico che segue.



Distribuzione territoriale delle candidature ai Concorsi Unici banditi nel 2025

In particolare, si osserva come il Lazio (18,21%) e la Campania (18,05%) si attestino nettamente ai primi posti per incidenza delle candidature, seguiti dalla Sicilia (14,21%), dalla Puglia (10,60%) e dalla Calabria (8,11%). Questo gruppo di regioni rappresenta complessivamente una quota largamente maggioritaria del totale, evidenziando una forte polarizzazione della domanda di accesso alla pubblica amministrazione nelle aree centro-meridionali.

Al contrario, le regioni del Centro-Nord mostrano valori significativamente più contenuti: Lombardia (3,79%), Sardegna (3,67%), Toscana (3,37%), Piemonte (3,23%) ed Emilia-Romagna (2,88%) si collocano su livelli intermedi, mentre Veneto (2,47%), Marche (1,92%) e Basilicata (1,72%) presentano incidenze ancora più ridotte. Le quote più basse si registrano infine in Umbria (1,36%), Liguria (1,28%), Molise (0,96%), Friuli-Venezia Giulia (0,87%), Trentino-Alto Adige (0,19%) e Valle d'Aosta (0,05%).

Il quadro complessivo evidenzia una partecipazione fortemente concentrata in specifiche aree del Paese, che va interpretata alla luce di diversi fattori. Infatti, oltre alla dimensione demografica, incidono in modo rilevante le condizioni del mercato del lavoro locale, il differente grado di attrattività dell'impiego pubblico e la presenza di contesti sociali ed economici in cui il concorso pubblico rappresenta una delle principali opportunità di inserimento lavorativo.

In coerenza con quanto rilevato per la distribuzione degli utenti registrati e con riferimento al complesso delle candidature ai concorsi banditi dalla Commissione RIPAM nel 2025, emerge dunque una chiara correlazione tra concentrazione territoriale dell'utenza e intensità della partecipazione alle procedure concorsuali.

La tabella che segue fornisce invece l'indice di attrattività di ciascun profilo professionale, calcolato come rapporto tra il numero di candidature pervenute e le posizioni bandite, al fine di misurare il grado di competitività delle singole procedure concorsuali sotto l'aspetto del profilo professionale.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

Concorso	Posizioni bandite	Codice profilo	Profilo	Candidature pervenute	Indice attrattività
Concorso unico - 32 unità (Avvocatura dello Stato - Consiglio di Stato - Tribunali amministrativi regionali)	19	AVV/CONS/ FUNZIONARI/A	Funzionario in ambito amministrativo, giuridico, economico, con competenze amministrative, giuridiche ed economiche	5.639	296,79
	10	AVV/CONS/ FUNZIONARI/B	Funzionario amministrativo, giuridico e contabile	1.372	137,2
	3	AVV/CONS/ FUNZIONARI/C	Funzionario in ambito informatico/statistico	252	84
Concorso unico - 101 unità (Avvocatura dello Stato - Consiglio di Stato - Tribunali amministrativi regionali)	55	AVV/CONS/ ASSISTENTI/A	Assistente amministrativo giuridico ed economico	17.883	325,15
	46	AVV/CONS/ ASSISTENTI/B	Assistente amministrativo giuridico e contabile	10.635	231,2
Concorso unico - 327 unità (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - del Ministero delle imprese e del made in Italy - Ministero del lavoro e delle politiche sociali)	161	MIMIT/ FUNZ/A	Funzionario amministrativo/giuridico/economico	16.871	104,79
	6	MIMIT/ FUNZ/B	Funzionario statistico	421	70,17
	160	MIT/MLPS/ FUNZ/C	Funzionario giuridico e amministrativo	14.896	93,1
Concorso unico - 3.997 unità (Agenzia delle Entrate - Agenzia per L'Italia Digitale - Ispettorato Nazionale del Lavoro - Istituto Nazionale Previdenza Sociale - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministero del Turismo - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ministero dell'Interno - Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ministero della Cultura - Ministero della Giustizia)	3	TEC	Assistente tecnico	359	119,67
	498	ECO	Assistente economico	5.585	11,21
	583	INF	Assistente informatico	13.880	23,81
	2.913	AMM	Assistente amministrativo	276.558	94,94
Concorso unico - 294 unità (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero della Salute – Ministero del Turismo - Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ministero dell'Interno - Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ministero della Cultura - Ministero della Giustizia - Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Presidenza del Consiglio dei ministri)	33	1	Funzionario con elevate professionalità in ambito di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa	1.557	47,18
	261	2	Funzionario in ambito di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa	7.611	29,16
Concorso unico - 1.340 unità	50	MAECI_02	Funzionario tecnico informatico e delle telecomunicazioni	226	4,52

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

(Agenzia Nazionale per L'Amministrazione e La Destinazione Dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata - Agenzia per L'Italia Digitale - Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle pubbliche amministrazioni - Automobile Club d'Italia – Automobile Club Pisa - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - Ispettorato Nazionale del Lavoro - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero del Turismo - Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Ministero dell'Interno - Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ministero della Cultura - Presidenza del Consiglio dei ministri)	2	AGID-01	Funzionario con elevate professionalità in ambito tecnico-informatico	505	252,5
	33	STAT	Funzionario statistico	539	16,33
	2	CHI-01	Funzionario chimico	678	339
	8	ASS	Funzionario assistente sociale	679	84,88
	10	MAECI_03	Funzionario archivista di Stato/di biblioteca	1.157	115,7
	2	BIB-01	Funzionario bibliotecario	1.343	671,5
	10	MAECI_01	Funzionario per le attività economiche, commerciali e statistiche	2.470	247
	271	INF	Funzionario informatico	2.998	11,06
	36	COM	Funzionario della comunicazione	3.996	111
	219	ECO	Funzionario economico	7.147	32,63
	697	AMM	Funzionario amministrativo	48.366	69,39
TOTALE	**6.091**	**-**	**-**	**443.623**	**72,83**

L'analisi dell'attrattività evidenzia un valore medio pari a 72,83 candidati per posizione, a conferma di un livello di interesse complessivamente elevato verso i concorsi unici analizzati. Tale valore medio si accompagna a una significativa eterogeneità tra le diverse procedure concorsuali, con livelli di competitività particolarmente elevati nei bandi caratterizzati da un numero contenuto di posizioni disponibili, nei quali il rapporto tra candidature e unità bandite risulta fisiologicamente più elevato.

A titolo esemplificativo, si osserva che la figura professionale di funzionario con elevate professionalità in ambito tecnico-informatico (2 posizioni) ha registrato 505 candidature, determinando un rapporto particolarmente elevato tra candidati e posizioni disponibili, che risulta ancor più elevato in relazione al profilo di funzionario bibliotecario (2 posizioni) ha raccolto 1.343 candidature, evidenziando un livello di competitività estremamente accentuato rispetto alla dimensione del contingente previsto.

Con riferimento alla distribuzione anagrafica si rileva una forte presenza di candidati under 40 indicativa dell'effettiva capacità del sistema dei concorsi pubblici di intercettare le nuove generazioni. Allo stesso tempo, la partecipazione non trascurabile delle fasce più mature, soprattutto nei profili ad elevata specializzazione, suggerisce che il settore pubblico continua a rappresentare anche un'opzione di riqualificazione o stabilizzazione professionale lungo tutto l'arco della vita lavorativa.

Sotto il profilo di genere, si evidenzia la polarizzazione tra profili tecnico-informatici a prevalenza maschile e profili socio-amministrativi a prevalenza femminile, che riflette dinamiche strutturali del sistema formativo e del mercato del lavoro italiano.

Infine, l'elevato indice medio di attrattività (72,83 candidati per posizione) conferma, da un lato, l'interesse verso il settore pubblico e, dall'altro la necessità di un sistema di reclutamento efficiente capace di gestire procedure con valori molto elevati, attraverso modelli di selezione più scalabili e una programmazione dei fabbisogni che eviti eccessive concentrazioni della domanda.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

5. CONCLUSIONI

Il 2025 ha confermato un deciso incremento dell'attività concorsuale gestita dal Dipartimento della funzione pubblica evidenziando, nel raffronto con i dati del 2024, tre tendenze principali:

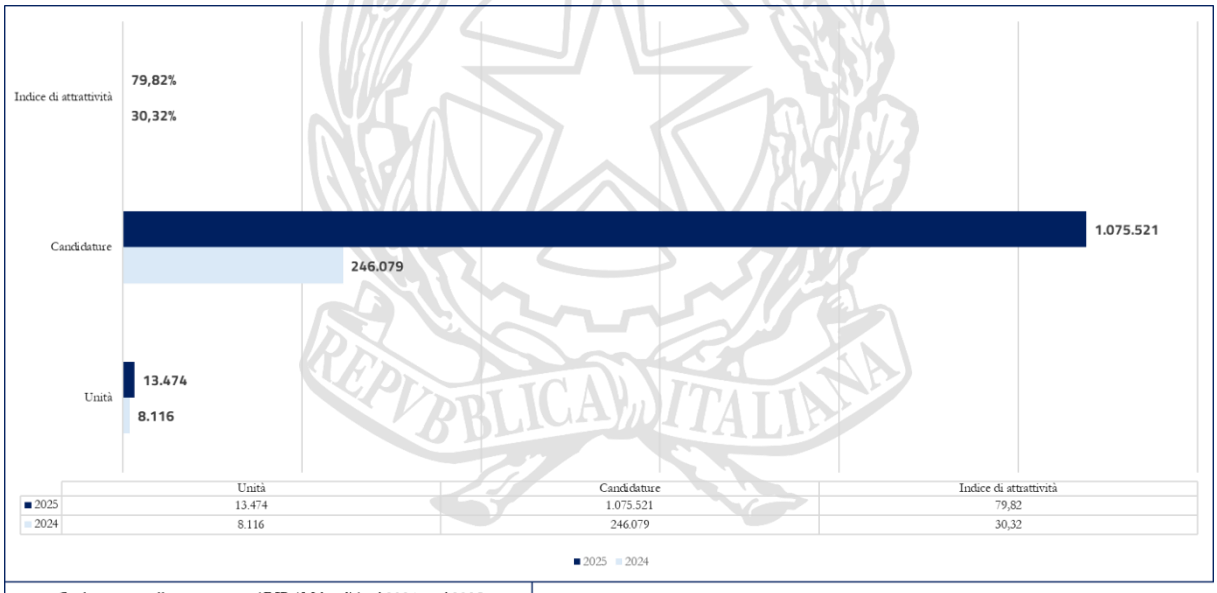
1. una crescita esponenziale delle candidature;

2. un incremento dell'offerta di posizioni bandite;

3. un ampliamento e una maggiore specializzazione dei profili richiesti dalle amministrazioni.

Nel confronto fra 2024 e 2025, il sistema concorsuale appare, nel complesso, più competitivo e attrattivo: aumentano sia le opportunità (posizioni bandite) sia la partecipazione (candidature), con un conseguente innalzamento della pressione competitiva (indice di attrattività).

In particolare, le candidature pervenute nel 2025 risultano nettamente superiori rispetto al 2024 e, considerando il medesimo arco temporale, è possibile notare anche una crescita dell'offerta di posizioni bandite. La sintesi del raffronto è riportata nel grafico seguente.



Confronto tra raffronto tra concorsi RIPAM banditi nel 2024 e nel 2025

L'indice di attrattività cresce in modo significativo nel 2025, indicando un interesse più ampio e trasversale verso l'impiego pubblico e verso una pluralità di profili professionali, passando da 30,32 a 79,82, corrispondente a un incremento percentuale pari al 163,26%.

Una crescita marcata si registra anche con riguardo alla numerosità delle posizioni ricercate che ammontano a 13.474 nel 2025 a fronte di 8.116 posizioni del 2024, registrando una crescita del 66,02%.

Si segnala, da ultimo, l'esponenziale crescita delle candidature nel corso del 2025, pari al 337% delle candidature sottomesse nel corso del 2024, passando da 246.079 a 1.075.521.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

Negli anni precedenti l'attrattività mostrava indici particolarmente elevati riguardo ai profili di funzionario e assistente in ambito amministrativo e/o giuridico, mentre per i profili specialistici e tecnici, di cui sono tradizionalmente carenti le amministrazioni pubbliche, si registrava un interesse più contenuto.

Nel 2025 l'offerta di posizioni nel settore pubblico aumenta non solo in quantità, ma anche in termini di differenziazione dei profili: oltre alle figure amministrative e giuridiche, emergono profili maggiormente mirati, individuati in funzione delle specifiche famiglie professionali delle amministrazioni.

La lettura dei dati articolati per ruolo professionale di cui alla tabella riportata a seguire consente di esplicitare quantitativamente quanto riportato.

	2024			2025		
Ruolo	**Unità bandite**	**Candidature**	**Indice di attrattività**	**Unità bandite**	**Candidature**	**Indice di attrattività**
ASSISTENTE	150	7.612	50,75	9.671	830.144	85,84
DIRIGENTE	34	4.662	137,12	4	765	191,25
E.Q.	77	2.931	38,06	116	10.883	93,82
FUNZIONARIO	7.852	230.614	29,37	3.683	233.729	63,46
OPERATORE	3	260	86,67	0	0	-
Totale	**8.116**	**246.079**	**30,32**	**13.474**	**1.075.521**	**79,82**

In prima approssimazione, i bandi con profili più ampi tendono ad attrarre un bacino di candidati più esteso, mentre quelli con profili più specialistici possono presentare una partecipazione relativamente più contenuta.

L'andamento, tuttavia, varia in funzione del ruolo e della numerosità delle posizioni bandite. Si rileva, in particolare, una crescita molto marcata della partecipazione ai bandi riferiti ai ruoli di assistente e funzionario: per il ruolo di assistente le candidature aumentano, nel confronto tra gli anni 2024 e 2025, in modo più che proporzionale rispetto all'incremento delle posizioni bandite con un indice di attrattività che passa rispettivamente da 50,75 a 85,84, con un aumento percentuale pari al 69,14%.

Anche il ruolo di funzionario mantiene un elevato indice di attrattività rispetto al 2024 nonostante la minore offerta di posizioni nel 2025, passando da 29,37 a 63,46, con un incremento del 116,07%.

Un incremento del 39,48% dell'indice di attrattività emerge anche con riguardo al ruolo di dirigente nonostante la consistente diminuzione dell'offerta di posizioni nel 2025, a riprova della sensibilità dell'indice non solo riguardo alle posizioni bandite ma anche con riferimento al profilo professionale. Stesse considerazioni possono essere svolte con riguardo ai dati riportati nella tabella per il ruolo delle elevate qualificazioni.

In sostanza, in media i profili di funzionario mostrano un livello di candidature per posizione e un indice di attrattività sensibilmente inferiori rispetto ai profili di assistente. Al contrario, alcuni ruoli più qualificati, come i dirigenti, presentano valori dell'indice di attrattività particolarmente elevati, indicando una forte concentrazione della domanda rispetto alle opportunità disponibili.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

L'analisi dell'età media evidenzia una chiara eterogeneità nella partecipazione tra i diversi profili banditi. In particolare, i profili a maggiore specializzazione o caratterizzati da contenuti professionali più tecnici e verticali, tendono ad attrarre candidati con un'età media più elevata, coerentemente con percorsi formativi e professionali più lunghi e con la presenza di requisiti di partecipazione più restrittivi, i quali spesso richiedono anche una esperienza professionale pregressa.

In parallelo, emergono alcune aree professionali che evidenziano una capacità particolarmente alta di intercettare le candidature dei più giovani. È il caso, ad esempio, di profili statistici o tecnici, nei quali la presenza di candidati under 30 appare sensibilmente più marcata, suggerendo la presenza di profili in grado di posizionarsi con maggiore efficacia nei confronti delle nuove generazioni.

Nel complesso, l'analisi restituisce un quadro nel quale la capacità attrattiva dei bandi appare fortemente influenzata dalla natura del profilo ricercato, dalla dimensione del bando e dalla composizione del bacino potenziale di candidati.

L'analisi delle procedure concorsuali bandite nel 2025 dalla Commissione RIPAM consente di valutare in modo puntuale gli effetti del rafforzato modello di reclutamento. Nel corso dell'anno, il ricorso sistematico ai concorsi unici e alle procedure centralizzate ha consentito di bandire un numero elevato di selezioni, riguardanti sia profili non dirigenziali sia figure tecniche e specialistiche, in linea con i fabbisogni emergenti delle amministrazioni.

Le procedure hanno interessato, tra l'altro, non solo profili amministrativi e contabili, ma anche figure tecniche e ingegneristiche; specialisti nei settori della transizione digitale, dell'analisi dei dati e della sicurezza informatica; esperti in valutazione e attuazione delle politiche pubbliche.

Sotto il profilo qualitativo, il nuovo modello ha consentito di garantire maggiore uniformità nei criteri di selezione, trasparenza delle procedure e una significativa riduzione dei tempi di svolgimento dei concorsi. Al contempo, la centralizzazione delle procedure è volta ad assicurare importanti economie di scala e una più efficiente allocazione delle risorse organizzative.

In particolare, l'analisi delle procedure bandite nel 2025 permette di misurare l'efficacia del nuovo modello di reclutamento gestito dal Dipartimento della funzione pubblica.

Il sistema ha dimostrato un'elevata capacità di risposta ai fabbisogni delle amministrazioni sotto diversi aspetti.

In particolare, la crescita quantitativa delle posizioni bandite ha comportato un incremento dell'offerta di posizioni del 66% nel 2025 rispetto al 2024, considerando che a fronte di oltre 13.400 posizioni bandite, la risposta dell'utenza è stata massiccia, attraverso la sottomissione di oltre un milione di candidature aumentando la competitività media delle procedure.

Con riguardo alla specializzazione dei profili, si è assistito a una decisa inversione di tendenza rispetto al passato. Mentre l'attrattività era storicamente concentrata su ruoli amministrativi, il 2025 ha visto emergere profili specialistici (tecnici, ingegneristici, esperti in transizione digitale e analisi dati): profili "verticali" che hanno intercettato con successo segmenti di mercato più giovani (under 30), dimostrando la capacità della PA di attrarre nuove competenze strategiche.

La digitalizzazione e la centralizzazione hanno garantito uniformità nei criteri e, soprattutto, una drastica riduzione dei tempi tra l'indizione dei bandi e l'effettiva assunzione, contribuendo all'efficienza dei processi.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN

Il percorso di riforma del reclutamento pubblico, analizzato nella presente Relazione, delinea una trasformazione profonda verso la creazione di un ecosistema integrato, digitale e fondato sulle competenze.

In conclusione, il sistema delineato costituisce un investimento strutturale nella capacità amministrativa dello Stato, nella consapevolezza che la modernizzazione dei processi di *public recruiting* contribuisce in maniera significativa a rafforzare il patto di fiducia tra istituzioni e cittadini, fornendo alla pubblica amministrazione la futura classe dirigente in grado di gestire le sfide contingenti e quelle del futuro.

Camera dei Deputati ARRIVO 09 giugno 2026 Prot: 2026/0000969/TN